

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGNONE
 RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
 AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
 IL COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ispessiti, lucenti e vitali della prima giovinezza senza macchiare né irritare la pelle. Questa impareggiabile e superiore pozione per capelli e barba è una formula, una scoperta di grave importanza che non macchia né la bianchezza né la salute, ma ricompone di nuovo profumando il capello e la barba con la massima facilità e prontezza. Basta agitare sul fondo del capello e della barba il preparato, il cui profumo è così penetrante che favorisce lo sviluppo e l'arricchimento del capello, mentre pulisce e profuma la cute e fa sparire la forfora. Questa bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
 Signori ANGELO MIGNONE & C. - Milano
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della giovinezza senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
 Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una latenza, ma un mezzo che non macchia né la bianchezza né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ridonando la salute del capello, tanto che era una certezza per me, essere così il pericolo di diventare calvo cessava.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - Milano.

INSUPERABILE E della nota **CASA ACHILLE**
AMIDO BANFI **BANFI** DI MILANO una studiata applica-
 (MARCA GALLO) zione delle sostanze **AMIDO**
 usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi **GLUTINE** in modo da rendere le
 Chiunque può stirare a lucido calature morbide, lucide brillanti
 con facilità. - Conserva la bian- durezza, - *Miraviglioso - Provato*
 cheria. - È il più economico. *lo. Si vende dappertutto.*
Usatelo - Domandate la Marca Gallo
SA PONE BANFI
 TRIONFA - S'IMPONE
 Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca,
 morbida. - Fa sparire le rughe,
 e macchie ed i rossori. - L'uni-
 co per bambini. - Provato non
 ti può far a meno di usarlo sem-
 pre.
 Vendesi ovunque a Cent. 30,
 50, 80 al prezzo.
 Pezzo speciale campione Cen. 20

DEPOSITO DI
DISCHI E CILINDRI
 DOMANDATE CATALOGO A
GUIDO MARCHI
FIRENZE

Con una semplice tintura re-
 ve firmanti abiti e stoffe.
 Di facile impiego di risultato sicuro
 Trovasi in ogni drogheria
 L. 0,25 il pacchetto

IRIDE
 Prezioso sapone colorante divenuto
 uso comune e necessario.
 Ogni brava massaia che si prepara
 a togliere dagli armadi, dalle casse gli abi-
 ti e le stoffe vecchie per le stagioni autun-
 nali ed invernali, non dimentichi di acqui-
 starlo e rimarrà soddisfatta.

SAPONE BANFI
 TRIONFA - S'IMPONE
 Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida
 fasprire i rughe, le macchie ed i ros-
 sori - L'unico per bambini - Provato non
 si può fare a meno di usarlo sempre.
 Vendesi ovunque a cent. 30, 50 al pezzo
 Pezzo speciale campione Cent. 20
 I medici raccomandano il Sapone Banfi
 applicato all'Acido Borico, al Sublimato
 Ocreano allo Solfio, all'Acido urico ecc.

AMIDO BANFI
 MARCA GALLO
 primarie stiratrici di Berlino e Parigi
 Chiunque può stirare a lucido con
 facilità. - Conserva la bianchezza. -
 È il più economico.
 Usatelo - Domandate Marca Gallo

Amido in Pacchi
 (Marca Gigno)
 superiore a tutti gli Amidi in pacchi non
 in commercio
 Anonima Capitale versata L.300000 - Milano

CURA DELL'ALCOOLISMO
L'UBBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ
 UN CAMPIONE DI POLVERE COZA
 VIENE SPEDITO GRATIS



Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel-
 l'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il
 bevitore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI
 La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far
 ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche vino
 birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibil-
 mente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la
 figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e
 senza ch'egli venga a saperne quale fu la vera causa del-
 la sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di
 famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per
 parte dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essi ri-
 condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la
 vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti
 quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campio-
 ne gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Lodovico Gallo, SALUZZO, ci scrive:—
 " . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che
 fu la consolazione di tutta la famiglia.
 " Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è
 fatta una donna per bene. . .
 La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.
 La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appi-
 cipi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro con-
 tenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.
 Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

Coza House, 76, Wardour Street,
LONDRA 103 - INGHILTERRA
 DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELLINI

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

L'ETRURIA
 PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
 DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO L. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10

Abbonamenti
 Anno L. 3,50
 Semestre L. 2,00
 Trimestre L. 1,25
 Con diritto inserzioni . . . 10-
Ricordarsi
 che gli abbonamenti si pagano
 sempre anticipati. Gli abbonati
 di fuori si rivolgono agli uffici
 postali e all'Amministrazione del-
 l'Etruria, via Berrettini numero 1

Avvertenze
 Le lettere e le cartoline non
 frangono al regolamento. I man-
 scritti non si restituiscono, an-
 che se non vengono pubblicati.

Inserzioni
 In seconda e terza pagina ogni
 linea di corpo 10. Costo minimo su-
 per la prima del primo corso. Su
 la quarta pagina da convenirsi. I
 Reclami adeguati per più inserzioni.

TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA

Per le case popolari
 Il I. congresso delle case po-
 polari tenutosi in Milano nei gi-
 orni 23 e 24 Gen. è riuscito assai bene.
 Pochi temi, due soli, ma am-
 piamente e praticamente svolti.
 L'on. Luzzatti nel suo discor-
 so inaugurale dette l'intonazione
 perché il congresso non avesse
 scopi ed intonazioni partigiane.
 La relazione dell'on. Casalini
 deputato socialista di Torino sul
 tema « della presente legislazione
 italiana sulle case popolari » fu
 esauriente e ordinata quantunque
 in qualche punto trapelasse la fede
 politica dell'oratore.

Si approvò di chiedere allo
 Stato maggiori agevolazioni fiscali
 per tutti: Società, Enti autonomi,
 Comuni e privati: cioè esenzione,
 almeno per 15 anni dall'imposta e
 sovrimposta sui fabbricati, esenzio-
 ne dall'imposta di ricchezza mo-
 bile sui mutui passivi, almeno fin-
 ché il valore della casa sia am-
 mortizzato; maggiore agilità e sem-
 plicità in tutti gli organismi volti
 dalla legge, specialmente tenen-
 do conto della grande varietà del-
 le situazioni.

Anche il comm. Magaldi, nel
 trattare il secondo tema: *Prove-
 nimenti per un più efficace ordina-
 mento del credito per le case popola-
 ri*, disse cose assai assestate, con-
 venienti e pratiche; e tali pure fu-
 rono le sue conclusioni - accettate
 dal Congresso. Agevolare maggior-
 mente alle Istituzioni di benefi-
 cenza l'impiego non solo di un
 quinto delle loro rendite, ma di un
 quinto dei capitali investiti in ren-
 dita dello Stato. Autorizzare la
 Cassa Nazionale di previdenza a
 investire in prestiti per le Case
 popolari un quarto dei suoi fondi
 (che ora sommano a cento milioni)
 Agevolare agli Enti autonomi l'as-
 sunzione di mutui dalla Cassa de-
 positi e prestiti. Non mancarono
 tentativi da parte dei settari, di
 speciali e delicate ingerenze nella
 casa, ma non sortirono l'effetto vo-
 luto.

Fu respinto ogni monopolio e,
 in massima, si procedette con mol-
 ta equanimità e buon successo.

NOTIZIARIO

A Milano è stata in questi giorni assor-
 bita l'attenzione del pubblico dalla vivace
 discussione, svoltasi giudiziosamente, intorno
 la famosa statua *Niobide*, reclamata dal
 Sindaco di Roma e non voluta cedere da
 quello di Milano. Il fermento è scatenato,
 non spento.

A Firenze l'ufficio centrale dell'*Unione
 Popolare* ha diramato una importante
 circolare che reca istruzioni per cattolici di
 fronte alla *gezzarra* indetta il 17 Feb-
 braio, che è la data stabilita dall' setta Mas-
 sonica per una ripresa di agitazioni anti-
 clericali in Italia.

A Livorno l'Associazione della stam-
 pa ha indetto un grande veglione a bene-
 ficio della pia Casa di previdenza fra i gior-
 nalisti.

È stata poi ottima e bene ideata la
 maniera di far concorrere il pubblico.
A Roma, è morto, dopo tre setti-
 mane di malattia, nell'età di 87 anni, l'Am-
 basciatore di S. M. Fedelissima del Portu-
 gallo, S. E. D. Miguel Martines d'Autos.
 Il defunto fu uomo di studi seri e di
 vasta cultura, fu membro di moltissime Aca-
 demie ed insignito di innumerevoli ono-
 rificenze.

A Napoli hanno proclamato lo scio-
 pero generale tutti i tramvieri del nord.
 Le cause pare debbano ricercarsi in
 un vivissimo malcontento che serpeggiava
 da un pezzo.

**NOTE GENTILI
AL CARNEVALE**

Ogni anno, te beato, hai la ventura
 (con immenso piacere dei buontemponi)
 di risorgere da la sepoltura,
 per vivere a la barba dei minchioni.
 Ma se serocchi, non lo sarò mai quello
 che si lamenterà del tuo ritorno:
 sarei da vero un non senza cervello,
 s'io non vedessi i pregi onde sei adornato.
 Tu chiassoso, tu prodigo, tu lieto,
 tu spensierato, compiacente, infondi
 ne l'anima di tutti un irrequieto
 e pur dolce desir d'esser giocondi.
 È tu mercè, se abben per qualche mese
 non si sa più che cosa sia dolore;
 per te a l'innamorato è meo scortese
 la donna che ne infiamma anima e cuore.
 Dove a te sei l'ardente giovinetta
 il sospirato non d'una balzata
 con chi la tien d'amor fra i lacci stretta;
 da te in somma ogni gente è rallegrata!
 Che più? Per te dovunque un grido echeggia
 di risa gaie, d'amorosi moti:
 nima cosa qua giù vive o pareggia
 la valentia de le tue vaghe notti.
 Le vecchie tu converti in damigelle,
 piovò faccino figura al tuo cortese;
 de le brutte sei sogno e de le belle,
 perché a tutte regali un ciaraboe.
 Tu di miseria accerrno nemico,
 amabilmente induci, anzi costringi
 l'uomo a lasciar la parte di mendico,
 e ne la tasca sua da furbo azzugi.

Per te si schiude volentier la borsa
 del ricco ed a te il povero consacra
 senza dolersi l'arca risorsa,
 pur d'onorar la tua ventura sacra.
 Per tutto suon di canti e di monete,
 di bicchieri, bottiglie ed strumenti,
 « Su su, danzando esclami, su godete:
 la vita è sol di quei che son contenti »
 Tutto è festa, allegria, spensieratezza,
 se ci sei tu; tu sol vinci, distruggi,
 magicamente ogni ombra di tristezza,
 ed ahil qual vuoto lasci, se via fuggi.
 Ma è ver pur troppo che tua vita è breve,
 e dopo averci a tuoi piaceri avvinti,
 sia pure tuo malgrado, l'ovo lieve,
 ritorni giù nel regno de gli estinti.
 S'ha un bel dir'e che sei d'un'an capriccio
 misero parte; il tuo venir n'allieta
 e, credi a me, tu gatti ne l'impiccio
 chi vuol menare ogior la vita lieta.
 Quando l'accingi, o dolce visione,
 a dirci addio per ritornar supino,
 fra i crucci d'ogoi specie di persone,
 giù nel sepolcro tuo freddo e meschino.
 Ma è gioceforza: or va, quieto riposa,
 e dopo un anno a noi del' torna pieno
 di questo brio, sì che per te festosa
 la villa rieda che t'accoglie in seno.
 SELVANA

*Avvertimento che la bella poesia della
 nostra distinta collaboratrice fu scritta
 per l'ultimo giorno di carnevale qualche
 anno addietro.* N. d. R.

**LE QUESTIONI DEL GIORNO
Il soprannaturale a Lourdes**

Il contraddittorio di P. Gemelli,
 che ebbe luogo nei giorni scorsi a Milano,
 sul terreno esclusivamente medico riguan-
 dante le guarigioni di Lourdes, è termina-
 to colla vittoria del frate, il qual riuscì a
 confutare tutte le obiezioni dei suoi con-
 traddittori medici ed a stabilire il fatto che
 alcune guarigioni — quelle prese in esa-
 mple ad esempio — sono tali che — esami-
 nate dal punto di vista medico — sorpas-
 sano l'ambito delle leggi naturali e conse-
 guentemente richiedono l'intervento sopran-
 naturale, cioè si devono chiamare miracolose.
 Il pregiudizio, il partito preso, l'esclu-
 sione a priori del miracolo hanno bensì
 tentato le loro prove, ma assai superficial-
 mente onde riuscì facile al P. Gemelli met-
 tere in rilievo la debolezza e l'insufficienza
 di coloro che, per scartare il soprannaturale,
 si trovano costretti o a mettere in dub-
 bio fatti esuberantemente provati e documen-
 tati o a ricorrere a supposizioni già con-
 dannate dalla scienza medica e dall'esperien-
 za.
 Il soprannaturale, voluto caviare ad o-
 gni costo dal mondo, riappare ostinamen-
 te e si afferma contro tutte le batterie pseu-
 do-scientifiche piantate contro di lui.
 Dinanzi a Lourdes le più grandi com-
 petenze scientifiche o devono confessare di
 trovarsi di fronte ad un mistero o devono ta-

cere e ritirarsi. Negare o tentare spiegazio-
 ni scientifiche equivale a partito preso, o,
 peggio, a mala fede scitaria.
 Zola credette aver risolto la grande
 questione colla parola: « suggestione ».
 Ma fu fatto scientificamente osservare
 che la suggestione non può affatto nulla fa-
 cere per la ricostituzione dell'ossa infrante,
 era necessario un lungo processo di tempo,
 mentre la guarigione era stata istantanea.
 Charcot, per non trovarsi negli impieci,
 tralasciò i casi inspiegabili e pose ad es-
 aminare quei casi soli di natura prevalentem-
 ente nevrotica, onde concludere, come lo
 Zola, alla « suggestione ».
 P. Gemelli chiamò all'esame medico
 quei casi che i negatori del soprannaturale
 scartarono, li provò irrefutabilmente e ne
 dedusse trionfante, al tribunale della
 scienza, l'intervento soprannaturale.
 Così l'« idea divina » cacciata col
 pretesto della scienza, colla scienza veramen-
 te tale ritorna. Ego

**Congressi e accademie
LA SOLENNE TORNATA DELLA CRUSCA**

FIRENZE, 31. — Domenica nell'Aula
 Magna dell'Istituto di Studi superiori, l'Ac-
 cademia della Crusca ha tenuto la sua so-
 lenne ed annuale tornata.
 Il segretario Guido Mazzoni è stato festo-
 eggiatissimo per la recente nomina a sena-
 tore. Egli ha fatto il resoconto dei lavori
 compiuti dall'Accademia, annunziando che
 la pubblicazione del vocabolario è molto in-
 voltrata nella lettera M, mentre la compila-
 zione è già a non poco inoltrata nella lettera N.
 Guido Mazzoni ha quindi commemorato
 l'accademico corrispondente barone Do-
 menico Cerrutti di Cantoni morto nell'ago-
 sto scorso. Egli ha poi detto che nelle re-
 centi polemiche svoltesi sui giornali per il
 rinnovo dell'Accademia della Crusca
 è riconosciuto che l'Accademia deve modifi-
 ficarsi, ferma restando nelle ragioni sue d'ori-
 gine ed ha annunciato che l'Accademia
 sta studiando alcune proposte da presen-
 tarsi in tal senso al Ministero della P. Istruzione.
 Il segretario ha fatto quindi il reso-
 conto del concorso Rezi per un'opera stori-
 ca, ed ha annunciato che quella premiata
 è quella su « Lo Stato e la Chiesa in Tos-
 cana durante la reggenza borghese », che è
 opera del Prof. Niccolò Rodolfo del nostro
 Istituto di Magistero superiore; ha quindi
 annunciato il programma del 1910-1915
 per un'opera in prosa: romanzo o serie di
 novelle.
 L'adunanza era presieduta dall'accade-
 mico senatore Isidoro Del Lungo.

IL DISASTRO DI FRANCA
 In questi giorni sono stati restituiti alla
 circolazione in *quis* della riva sinistra,
 cioè i *quis* Saint Michel, Montebello, Saint
 Bernard etc.
 In alcuni punti le acque si sono ritira-
 te, ma gli abitanti non hanno potuto tut-

lavia, rimangono nella casa riacquata a causa del lungo che ricopre i luoghi inondati. Numerose famiglie sono completamente rovinate. Parecchie centinaia di persone sono ricoverate nell'ospedale o nel municipio.

A Chigny la situazione migliora ed ogni pericolo sembra scongiurato.

Per altro migliaia di operai rimarranno frattanto disoccupati. Si capisce che i danni sofferti e quelli che si prevedono in conseguenza del disastro sono incalcolabili. Ma la carità pubblica anche questa volta ha avuto silenzio veramente ammirabile.

I cattolici specialmente, seguendo l'esempio del Maestro comune, Pio X, che fu il primo ad aprirsi per i figli sventurati di Francia il suo cuore di padre, hanno largheggiato e largheggiano nell'invio delle offerte.

Le vittime delle miniere ITALIANI SEPOLTI

Il R. Console a Denver (Colorado) ha telegrafato al Ministero degli esteri che, causa una esplosione di gas, oltre 90 minatori, in maggioranza italiani, rimasero sepolti in una miniera di carbone della Colorado Fuel Iron Company nel Colorado.

Il Regio agente Console più vicino si recò immediatamente sui luoghi.

Ma oggi stesso il console di Denver parte alla sua volta onde compiere sul luogo del disastro un'inchiesta, distribuire soccorsi e telegrafare a Roma appena possibile identificare i nomi delle vittime italiane.

INVENZIONI E SCOPERTE Nuovi congegni di mira per i fucili

I giornali riportano la notizia di una grande innovazione da introdursi nelle nostre armi puntabili da guerra, mediante la quale sarebbe reso più razionale il sistema sin qui adottato nell'esercizio, relativo al puntamento.

Tale innovazione è dovuta ad un distinto e studioso ufficiale di artiglieria, capitano Antonio Calchiopulo, del 2. reggimento di artiglieria da costa a Spezia e tende ad attenuare quello sforzo che l'occhio del tiratore deve sopportare per ben dirigere la linea di mira, condizione prima ed essenziale per poter colpire nel segno.

Ieri mattina il Calchiopulo venne ricevuto dal Re il quale ha molto apprezzato la geniale innovazione congratulandosi col suo inventore.

(1) Appuntice dell'Etruria.

Il mio primo amore RACCONTO DAL VERO di Archimede Montanelli

Gli studi musicali mi assorbivano interamente, e per essi avevo abbandonato persino le lezioni di letteratura italiana che il buon professore Alfonso Corquetti mi aveva concesso di frequentare come uditoro nel patrio Liceo.

In sonavo da mattina a sera il Violino studiando e rivedendo i Concerti di Beethoven di Berlioz, di Alard, di Viextemps e di altri classici italiani e stranieri allora in voga, che io facevo sentire ai miei amici nelle lunghe serate d'inverno, i quali erano contentissimi di passare meno male qualche ora senza spassi di sorta.

Una bella mattina, uscendo di casa allo scopo di fare una buona provvista di carne, che il nostro fornaio m'aveva avvertito...

VARIETA

Mostra automobilistica a Londra

Si è inaugurata all'Climpia di Londra l'ottava mostra di automobili con straordinario concorso di espositori e di pubblico.

Gli automobili esposti raggiungono il valore totale di circa 500,000 sterline cioè di 12,500,000 lire italiane.

Uno dei più caratteristici automobili esposti, è quello del tipo detto da « Caravana », che permette di fare lunghi viaggi attraverso continenti interi senza alcun bisogno di « garages » alberghi.

Uno dei « Caravan-Cass. » esposti, costruito per un notissimo membro del Parlamento, ha nell'interno un magnifico salotto, una cucina ed altri locali accessori.

Il salotto può essere trasformato in camera da letto per sei persone. Il motore è di 40 cavalli e tutto l'automobile costa 2000 sterline cioè 50 mila lire italiane.

In contrasto con questi automobili colossali sono altri minuscoli per due persone soltanto con un motore di 9 cavalli e che, completi con tutti gli accessori necessari, costano meno di 4000 franchi.

Fra le novità vi è una nuova cornetta da seguali che agisce elettricamente e può emettere un suono percettibile a circa un chilometro di distanza.

Per ridere Il professore allo scolaro: — Dunque secondo lei, l'alcool è più pesante dell'acqua; ora deve spiegarne il perché.

Lo scolaro: — Perché un uomo che ha bevuto molta acqua è capace di stare in piedi; se uno beve molto alcool, non è capace di portarlo, e cade a terra.

LE CAMPAGNE

FRUMENTO — Perdura la fiacchezza

nei prezzi ed in qualche importante mercato dell'Alta Italia il ribasso ha raggiunto i 50 centesimi al quintale. Le notizie del raccolto dell'Argentina — che in senso pessimista erano state telegrafate nei primi giorni di gennaio ed avevano procurato il rialzo nei prezzi — sono invece buone in seguito alle informazioni pervenute all'Istituto internazionale di agricoltura. Infatti nel primo « Bollettino mensile di statistica agraria » pubblicato dall'Istituto e che si riferisce alle notizie prese sul luogo il primo...

titolo esserle giunte fresche fresche da Roma, appena sulla svolta della prima via mi imbattetti nell'amico Pio, che non avevo incontrato da due o tre anni benché vivissimo entrambi nel medesimo paese.

Finalmente ci si rivede! — disse lui in tono che pareva casato dalle nubi e menandomi un grosso pugno su una spalla appena gli fui vicino, grande espressione di contento fra noi romagnoli di razza.

Toh, toh, sei proprio tu, Pio? diss'io di rimando, trovandomi il cadere di peso una manata sulla spalla sinistra.

Per bacco, sono parecchi anni che non ci si rivede!

Già, dalla tua ultima bucciata alla terza ginnasiale: lo ricordo benissimo, caro Pio.

Povero amico, te la dettero bella eh?... Non ci ho più pensato, ed ora sono felicissimo con la mia musica.

Beato te che hai trovato la tua...

gennaio è annunziato che il raccolto argentino del frumento, che sta per finire, è valutato in quintali 42,785,000 corrispondenti ad una percentuale di 149 in confronto della valutazione 100 riferentesi alla media degli anni precedenti. Nello stesso bollettino il raccolto dell'Australia è valutato in quintali 22,317,100 corrispondente ad una percentuale di 111 in confronto della valutazione 100 del quinquennio 1893-907. Il raccolto dei chili è valutato quintali 6,400,000 cioè 180 in confronto della media 100 e quello dell'Uruguay è valutato quintali 2,610,000 cioè 151 in confronto della media 100.

NOSTRE CORRISPONDENZE NOTE ARETINE

(2 febbraio) — Affrettissimo sempre è il nostro « Petrarca », dove continuano con straordinario successo le rappresentazioni della « Manon », il celebre dramma lirico, in 4 atti, di G. Puccini.

Gli attori distinguono tutti lodevolmente l'opera loro, e ve n'ha alcuni degni interpreti veramente del bel capolavoro pucciniano.

Ci consta anche che le ferrovie hanno concesso speciali facilitazioni per i biglietti di andata e ritorno.

Benché un po' a rilente procedono sempre ininterrotti i lavori della facciata del Duomo, che comincia ad assumere un aspetto anche esteriormente severo e imponente. Si spera anche di veder coronato presto il desiderio di Mons. Vescovo, a proposito della statua del Redentore che dovrà sorgere nella facciata del tempio.

NOTE FIORENTINE

(3 febbraio) — Ieri ha avuto luogo alla sede dell'ufficio centrale dell'Unione Popolare la riunione per l'elezione di ufficio di presidenza.

Era presente il fior fiore dei laici cattolici.

È stato eletto presidente con 15 voti l'Avv. Prof. Boggiano di Genova. Segretario il prof. Giuseppe Rosselli di Firenze.

Per acclamazione è stato eletto presidente onorario il Prof. Toniola. Dopo le elezioni si è riunito il Consiglio Direttivo dell'U. P. e il Prof. Boggiano ha tenuto uno splendido discorso parlando del programma e del sistema di lotta. Superfluo il dire che le compiute elezioni hanno riportato il generale favore.

Picchia e ripicchia, fatto sta che l'amico Pio mi persuase ad andare subito ad ammirare il suo campanile di... cartone.

Prima però volli far acquisto delle corde per esser più libero nella via del ritorno.

Caminu facendo riamodammo tanto cose della nostra giovinezza; ricordammo le scappatelle per rubacchiare le pere nell'orto del Maestro di latino; ricordammo la vecchia e gagliarda Fabronia che veniva a prenderci per condurci a scuola, e poi c'era la passeggiata al fiume, la pesca dei tanguillotti, le corse ai tre cantoni, il gioco delle palle di cui ero infamabile campione per forza e destrezza, insomma facemmo una rassegna retrospettiva dei nostri passatempori dell'età più bella e spensierata, che Pio avrebbe voluto coronare col racconto del suo primo amore (2); ma gravammo gli arrivati in via Sant'Anna, ed io fui sollecito a dispensarlo dicendogli:

Taci, Pio, me lo rassicurerai un'altra volta...

(Continua)

CORTONA Serate sociali

Lunedì e Mercoledì nelle sale del Circolo Cattolico si adunava tanta parte eletta del nostro pubblico, per assistere a due geniali trattamenti offerti dalla Direzione del Circolo e dalla Sezione di Studi sociali.

In ambedue le serate il programma, e per l'ampiezza e per la attraente varietà, si ebbe il più invidiato successo.

Esordì il Can. A. Castelli con una opportunissima conferenza « La donna Cattolica e l'Azione sociale », conferenza che fu svolta dal ch. oratore con la competenza di chi alla rettitudine del giudizio unisce una cultura moderna e ogni più sottile squisattezza di gusto e di sentire.

Nella parte poetica si distinse il nostro amico prof. D. Francesco Maffei che in un brillantissimo scherzo, corroborato per altro da verità storiche, « Il carnevale nuovo », seppe abilmente rievocare i tripudi e le nevateschi dei tempi andati come dolerosamente antitesi al languore presente. Superfluo il dire che le fluide seste dell'esilarante cantore furono più volte interrotte da ripetuti applausi. Lavoro pure assai fino la bizzarra « La tassa sui cani » declamata dal giovane D. Zampagni e dovuta all'estro di altro purgativo poeta indigeno. Superiore ad ogni elogio la parte musicale affidata alla sperimentata valentia degli egregi Maestri Sestini, Salvoni e Fini. L'ammabilissima Signorina Anna Maria Salvoni dette nel suo felice esperimento le più lusinghiere speranze di fortunata riuscita. Bene, senza distinzione, gli omni noti artisti A. Serri, E. Camaiani, A. Lunghini, O. Salvoni, N. Fini, E. Nuti e A. Lorenzini chiusero il trattamento una animatissima Tombola.

CRONACA RELIGIOSA

In S. Maria Nuova si compì solennemente, mercoledì scorso, la festa di riponazione alla bestemmia. Disse opportune e vibrato parole il Can. A. Castelli. Si effettuò anche per piazzale una devota processione.

In S. Francesco Venerdì prossimo sarà con modesta pompa commemorata la festività ricorrenza della Madonna di Lourdes. Non mancherà, oltre la Messa solenne e i Vespri, il Panegirico nella sera.

Alle Contesse si succedono in quella devota chiesetta, tutte le domeniche, le istruzioni catechistiche impartite con rara competenza e inestimabile profitto dei fedeli da quell'egregio religioso che è il P. Rocco De Santis. Congratulazioni vivissime.

Il Predicatore della Quarantana è il Rev. mon. Can. Domenico Pipparelli, capitolo del duomo di Chiusi. Il giovane ecclesiastico ha fama di distinto oratore.

CRONACA

Ancora il Senatore Passerini

Appena fu appresa la graditissima notizia del Conte Prof. Napoleone Passerini a Senatore del Regno, molti cittadini ed istituzioni si affrettarono a rimettere all'illustre concittadino le più cordiali congratulazioni. Anche il Municipio inviava subito un telegramma di omaggio, al quale con piacevoli di rispondere il festeggiato, vivamente ringraziando.

Certamente le benemerenze del Conte Passerini, anche verso il nostro paese, sono tante e tali che provocheranno da parte di tutti i suoi concittadini gli attestati più larghi di simpatia.

Ci consta anzi che al primo futuro ingresso di lui nella nostra città gli sarà imprevistamente una affettuosa dimostrazione. Associandoci al sentimento unanime della cittadinanza rinnoviamo all'egregio personaggio congratulazioni ed auguri.

Pauperismo e beneficenza

Mentre una folla ogni crescente quotidianamente invade le bene argurate Cucine Economiche, chiedendo la razione propria - in loco questo che la miseria non è...

tura vernacola fatta dal simpaticissimo Avv. Antonio Berti che fu gustare sonetti dei migliori poeti dialettali, nonché alcuni suoi pieni di un vivace umorismo conditi di classico sapore.

Nella musica emersero anche le leggende Signorine Ferranti Pia e Aurora Ravazzani.

Quest'ultima, tanto nota al gentil pubblico cortonese, ancora una volta ha dato prova di quelle particolari inclinazioni artistiche che le faranno cogliere allora nei sentieri fi-riti dell'arte.

Nè piccolo elogio va tributato alla Signa Argente Fiori che deliziosa colla sua voce delicatamente armoniosa i numerosissimi convenuti.

E dovremmo continuare il ragguaglio per intrecciare ad ogni nome un elogio, ad ogni azione un evviva. Ma lo spazio vietandolo, emettiamo l'augurio che il Circolo Cattolico, cui va tributato il meritato plauso, ci offra altre volte il conforto di sì piacevoli serate.

A quanto ci consta la Presidenza del Circolo sta organizzando per Lunedì sera un ultimo e non meno geniale trattamento.

CRONACA RELIGIOSA

In S. Maria Nuova si compì solennemente, mercoledì scorso, la festa di riponazione alla bestemmia. Disse opportune e vibrato parole il Can. A. Castelli. Si effettuò anche per piazzale una devota processione.

In S. Francesco Venerdì prossimo sarà con modesta pompa commemorata la festività ricorrenza della Madonna di Lourdes. Non mancherà, oltre la Messa solenne e i Vespri, il Panegirico nella sera.

Alle Contesse si succedono in quella devota chiesetta, tutte le domeniche, le istruzioni catechistiche impartite con rara competenza e inestimabile profitto dei fedeli da quell'egregio religioso che è il P. Rocco De Santis. Congratulazioni vivissime.

Il Predicatore della Quarantana è il Rev. mon. Can. Domenico Pipparelli, capitolo del duomo di Chiusi. Il giovane ecclesiastico ha fama di distinto oratore.

CRONACA

Ancora il Senatore Passerini

Appena fu appresa la graditissima notizia del Conte Prof. Napoleone Passerini a Senatore del Regno, molti cittadini ed istituzioni si affrettarono a rimettere all'illustre concittadino le più cordiali congratulazioni. Anche il Municipio inviava subito un telegramma di omaggio, al quale con piacevoli di rispondere il festeggiato, vivamente ringraziando.

Certamente le benemerenze del Conte Passerini, anche verso il nostro paese, sono tante e tali che provocheranno da parte di tutti i suoi concittadini gli attestati più larghi di simpatia.

Ci consta anzi che al primo futuro ingresso di lui nella nostra città gli sarà imprevistamente una affettuosa dimostrazione. Associandoci al sentimento unanime della cittadinanza rinnoviamo all'egregio personaggio congratulazioni ed auguri.

Pauperismo e beneficenza

Mentre una folla ogni crescente quotidianamente invade le bene argurate Cucine Economiche, chiedendo la razione propria - in loco questo che la miseria non è...

solo immaginaria tra noi, come artificiosamente propalava qualcuno, ma esiste di fatto - è dovere di tutti i facoltosi, che non abbiano ancora a quello soddisfatto, di venire prontamente col loro obolo in soccorso di quest'opera, onde non soffra, considerata la grande affluenza dei clienti, interruzioni o riduzioni di sorta.

Addebitiamo intanto alla pubblica ammirazione i nuovi oblatori:

Baldetti Sig. Giovanni L. 20 - Sig.ra Emma Pompili L. 10 - P.P. Cappuccini L. 2 - Sig.ra Caterina Lorini L. 3 - Sig. Berti Domenico stara 2 ceci e stara 2 fagioli - N. N. fagioli.

Totale in danaro L. 735.

Par la Vigilanza notturna

Ci consta che il Municipio ha fatto paghi i voti del nostro pubblico, derogando a vantaggio della Vigilanza notturna la somma stanziata per una quarta guardia comunale. Così sperasi possa prendere maggior consistenza tra noi la nascente istituzione che in sì poco tempo ha dato lodevole prova di solerzia e sagacia, grazie soprattutto all'oculata avvertenza del capo controllore Sig. Angelo Fantoni, oggi dai superiori a più nobile e delicato ufficio destinato.

Ferimenti e cadute

Lunedì scorso al Milluzzi Rosa fu ferita, di anni 54, coniugata dimorante a S. Angiolo, colpita da un calcio di una bestia, cadeva malamente al suolo, riportando la frattura di una spalla. Avrà bisogno di molto tempo di cura.

Nello stesso giorno, certo Giannetti Pasquale fu Domenico, di anni 55, di Peggioni, pure per una caduta, riportava la frattura di una gamba. Sarà guaribile in due mesi.

Il dì 30 u. s. in frazione Poggioni certo Alunni Erilio di Angelo, ventenne, mentre attendeva a festeggiare una coppia di sposi novelli coi soliti spari d'arma da fuoco venne ferito casualmente alla mano. La ferita non è grave.

Gravi lezioni

Mercoledì, 2 febbraio, in S. Lorenzo a Rinfrena il giovane colono Berti Umberto di Ferdinando, di anni 19, venuto in rissa con un altro colono, riceveva una grave ferita di arma da punta e taglio nella regione addominale.

Le sue condizioni sono alquanto inquietanti.

Teatralia

Al Teatrino Vaselli si succedono, a scopo di beneficenza, attraenti rappresentazioni che sono sempre affollatissime.

Il programma è vario e scelto, in generale con soddisfacente successo. Molto bene la parte musicale affidata al giovane quanto valente Sac. D. Domenico Lovari. Si distinguono nel canto e nella recitazione le Signe Caterina Castellani e Caterina Frinica. Plaudiamo agli iniziatori dei simpatici trattamenti.

Anche la Signa Stignidine offrono quest'anno un modesto ma non discazo ritrovo a scelto pubblico nel loro esilo dove s'istruiscono assai pazientemente tante figlie del popolo.

Il Vigilante al Signorilli

Per cura dell'impresa teatrale Martedì, ultima sera del Carnevale, al nostro massimo sarà dato il concerto Vigilante, reso più simpatico ed attraente dallo sfarzo dell'ad...

do e dalla copia di ricchi premi. Si prevede un grande successo. Il teatro sarà sarà illuminato a giorno. Biglietto d'ingresso L. 1,50.

Espatrio prematuro

Gli uffici di consol. segnalano il passaggio di numerose schiere di emigranti diretti in varie località della Svizzera, della Germania e dell'Austria in cerca di lavoro.

Per evitare i gravi inconvenienti che facilmente derivano dall'espatrio prematuro e dall'allontanamento di operai in certe località si raccomanda di non procedere con troppa precipitazione e di non partire se non dopo avere assunto informazioni precise.

Giovedì sera quasi improvvisamente abbandonava la terra per volarsene al Cielo CARLINO ADREANI giovinotto di costumi italiani e di candida semplicità.

Lascia desolati i suoi genitori.

Gli amici numerosissimi lo accompagnarono affettuosamente all'ultima dimora.

POSTA APERTA

Giannini Carlo, Don. Francesco Avezo; Bonelli Secondo, Conte dei Conti Roma; Lupatelli Ernesto, Marcellino R.R. Carabiniere, Borgo a Mozzano; Mariotti Piraj Luigi, Pistoia; Pizzari Berni, Are. Edele, Giudice al Tribunale, Perugia; Corbelli Felice Don. Tambora, Raffaello; Guidi Ing. Carlo, Firenze; Adreani Mons. Carlo, Pretato Domestico di S. Scilla, Di Felice March. Cristofano, Bistoni Dott. Silvio, Galletti Don. Geremia, Cortona; Dott. Giovanni, Vaselli Benedetto, Berti Lorenza; ricevuto abb. Grazie Infinite.

Stato Civile di Cortona

NITI N. 18 MATRIMONI

Mconi Eugenio e Giorgetti Marcella coloni - Rossi Pietro e Giorgetti Leopolda coloni - Martini Angiolo e Collini Erminia coloni - Santucci Augusto e Burbi Palma coloni - Del Santo Antonio e Migliacci Giuseppe coloni - Nigi Tommaso e Cueli Margherita coloni. Del Santo Angiolo e Caterini Annunziata coloni - Migliorini Domenico e Buroni Margherita braccianti - Lunghini Luigi e Mancietti Rosa coloni. Boschetti Bernardo e Quinti Marianna coloni - Gar. Pietro e Sadini Rosa coloni - Santucci Giuseppe e Sgaragli Carolina coloni - Burroni Andrea e Padisi Pasquina coloni - Ghezzi Giuseppe e Capini Marianna coloni - Belloni Francesco e Ridoni Maria coloni - Albertoni Gilberto e Samentini Elisa coloni - Pricciaroli Giuseppe e Bassini Pia coloni - Garzi Giovanni e Pori Erminia coloni - Zampagni Quinto impiegato e Paci Caterina Zehatta a casa - Donini Pasquale e Zucchini Dinca coloni.

MORTI A DOMICILIO

Mancietti Napoleone g. 14 - Poggioni Giuseppe a. 18 - Corbelli Caterina a. 68 - Corbelli Giuseppe a. - 66 Milani Narcisa a. 2 - Santini Gaetano a. 2 - Biribò Giuseppe a. 82 - Ambrosi Miriam g. 11 - Adreani Carlo a. 15 - Menchi E. ste a. 44 - Fanelli Margherita a. 4.

MORTI ALL'OSPEDALE

Rossi Annunziata a. 26 - Crivelli Luisa a. 82.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell'Etruria.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazione otturazioni. Denti e dentieri artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vicolo Bani, 14.

Il Dott. Dino Aini, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatori in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dalle ore 11 alle 12.



15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

GRANDI MAGAZZINI ALBERTI FIRENZE Via Pucci, 6. Agenzia Generale per l'Italia delle Case Biesolt & Locke Richard Knoch E. Böttcher fabbricanti Macchine da Costa.

Dono a chi acquista più di Lire 25. Fabbrica Telerie E. Frette & C. Monza. Telerie, Toragliere, Fazzoletti, Tenda, C. serie, Tappeti, Biancheria da Uomo e da Donzelle, Corredi da Casa e da Sposa. MILANO, TORINO, ROMA, GENOVA, FIRENZE. Cataloghi e Campioni gratis e franco.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-FLETTA TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOGERA RIMBERA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DI TAVOLA

PER I CAPELLI e per la CARBA
CHININA-MIGONE L'unico infreddante, pulviscolo che influenza il capello ed elimina la carba. È la vera cura per la caduta dei capelli. Si applica con la punta delle dita sulla cute del cuoio capelluto. Prezzo L. 1.50. 25 cent. per il franco postale.

ANTICANZIE-MIGONE È un preparato che cura le canizie. Si applica con la punta delle dita sulla cute del cuoio capelluto. Prezzo L. 1.50. 25 cent. per il franco postale.

ELICOMA-MIGONE È un preparato che cura le elicosi. Si applica con la punta delle dita sulla cute del cuoio capelluto. Prezzo L. 1.50. 25 cent. per il franco postale.

TINTURA ITALIANA È un'essenza che cura le tinte. Si applica con la punta delle dita sulla cute del cuoio capelluto. Prezzo L. 1.50. 25 cent. per il franco postale.

PELLINE DISTRIBUTORE È un distributore di pellicine. Si applica con la punta delle dita sulla cute del cuoio capelluto. Prezzo L. 1.50. 25 cent. per il franco postale.

ARNICIOLA-MIGONE È un preparato che cura le arnicie. Si applica con la punta delle dita sulla cute del cuoio capelluto. Prezzo L. 1.50. 25 cent. per il franco postale.

INSUPERABILE AMIDO BANFI (MARCA GALLO)
 Produzione 9 mila pezzi al giorno. Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, e macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre. Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al prezzo. Pezzo speciale campione Cent. 20.

CURA DELL'ALCOOLISMO
L'UBBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ
UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS

Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel cacao, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI
 La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne di cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; esse ricondusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Lodovico Gallo, SALUZZO, ci scrive: - " . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che fu la consolazione di tutta la famiglia. " Di 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è fatta una donna per bene. " La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva. La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appièdi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta. Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

Coza House, 76, Wardour Street, LONDRA 103 - INGHILTERRA

DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELLINI

Coza House, 76, Wardour Street, LONDRA 103 - INGHILTERRA
 DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELLINI

Psiche



L'ETRURIA
 PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
 DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BIPRETTINI, NUMERO 1. P. P. Numero Arretrato Cent. 10

Abbonamenti
 Anno L. 3.50
 Semestre L. 2.00
 Trimestre L. 1.10
 Con diritto inserzioni . . . 10-
Ricordarsi
 che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'«Etruria», via Birettoni numero 1.

Avvertenze
 Le lettere e le cartoline non tornano al mittente. I manoscritti non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati.
Inserzioni
 In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 16, centesimi 20 dopo la prima del gerente cost. 20 in quarta pagina da convenirsi il giorno adagiato per più inserzioni.

Per la riforma tributaria

Alcuni giornali hanno riportato la notizia che il Governo intendeva proporre alla Camera una imposta progressiva, dedicando il gettito di questa imposta ad un nuovo e più sensibile intervento dello Stato nella risoluzione del problema della scuola primaria.

La notizia è questa volta fondata, giacché consta veramente che dal ministro delle Finanze si fanno studi in proposito d'accordo col Presidente del Consiglio.

Si parla ormai da per tutto di un rimaneggiamento di tributi delle finanze locali e precisamente di una modificazione dei contributi che i Comuni sono costretti a pagare allo Stato, contributi che spesso esorbitano le potenzialità finanziarie dei Comuni stessi.

Come ognuno vede tale progetto di riforma differenzerebbe sostanzialmente dall'altro dell'On. Giolitti; in quanto che il primo s'aggrava sulle imposte personali.

Il Governo s'interessa soprattutto se il bilancio dello Stato permetta una tale riforma ed in quale modo si potrebbero coprire le eventuali perdite per la diminuzione dei contributi. Se esistono invece gli avanzi, tante volte annunciati; la riforma sarà effettuata ed i Comuni ne riporteranno un forte vantaggio.

È certo però che per il momento nulla vi è di concreto, e quindi non si può sperare così prossima la presentazione del progetto di legge. Comunque nell'esposizione finanziaria che verrà fatta alla Camera, si avrà certamente un accenno di quanto studia il governo e qual piano concreto di riforme abbia in mira.

La riforma tributaria è cosa di tal rilievo che assorbe nel momento le preoccupazioni degli uomini di Stato, e desta in tutti desiderio di una non lenta e saggi soluzione.

Non nascondiamo la difficoltà del problema, ma non mancano menti equilibrate in Italia da cui possa ripromettersi un insinghiero successo. Sono poi così note gene-

ralmente le condizioni economiche del paese nostro, che non sarà ostico del tutto trovare il capo di questo nuovo e imperioso nodo Gordiano.

Dagli uomini e dalle cose attendiamo adunque fidenti.

NOTIZIARIO

A Torino compiendo S. A. R. la Duchessa di Genova l'ottantesimo anno di età, fu offerto alla medesima dalle dame piemontesi un ricco ed artistico dono.

Fu celebrata anche una solenne funzione religiosa.

A Milano Gabriele D'Annunzio ha firmato con Pilade Frattini un contratto per quale si impegna di tenere 10 conferenze a cominciare dal 19 Febbraio.

Chi sa qual compenso sia stato pattuito a chi chiamava le migliaia di lire, offertegli dagli impresari americani, buone per le sigarette!

A Firenze fu in questi giorni di passaggio il duca degli Abruzzi che s'intrattene presso l'istituto geografico militare visitando i lavori cartografici illustranti il suo ultimo viaggio di esplorazione.

A Roma destò pensierosa impressione la morte del carabinieri Menacchi, vittima del dovere, mentre cercava di raffrenare un cavallo in fuga.

I funerali, a spese dello Stato, riuscirono oltremodo solenni.

Da Napoli giunge notizia che sono affatto infondate le voci sparse sul pericolo di sprofondamento del famoso Castello dell'Ovo. Il vecchio castello, che è la famosa mole luculliana, resiste ancora bene ai marosi, e solo ha bisogno di poche riparazioni.

A Messina si compra Martedì la consegna dei padiglioni e dell'asilo scuola costruiti dal Comitato Livornese a pro di quella sventurata regione.

Senza dubbio Livorno va annoverata tra le città che con maggiore affetto fraterno presero parte all'inimabile disastro nazionale.

Bibliografia

Francesco Flamini -- Le opere minori di Dante Alighieri annotate ad uso delle scuole Vol. 1. La Vita nuova - Il Convivio - Livorno, Giusti - L. 2.

L'illustre dantista F. Flamini, dell'università pisana, che non disdegna profondere la sua infaticabile diligenza fino ai libri di testo per le scuole, offre ai professori e agli scolari, oltre il suo *accademico studio della Commedia*, anche le opere minori del divino poeta, e in questo primo volume la « Vita Nuova » e il « Convivio ». Perché, scrive a ragione, « la Commedia di Dante non si può ammirare nella sua infinita grandezza di concezione e di figurazione, se non s'arriva prima ad intendere per ogni parte il pensiero profondo dell'artista ».

Il testo della « Vita Nuova » è quello criticamente accertato dal Barbi, con alcune correzioni e preziosissime note nelle quali veramente appare la tempra dell'erudito dantista. Ed in grazia ad esse i giovani apprendranno a penetrare nei recessi intimi dell'animo di Dante, gustandone il profumo tutto intellettuale che emana da questo primo fiore del suo ingegno.

Alla « Vita Nuova » segue il Convivio. E qui il dotto professore non poteva per le scuole non fare una scelta del meglio fra i capitoli dell'opera dantesca. Anche qui ottiene le note al testo, ove con opportuni riscontri, si preghusta la Commedia e l'ideologia ivi ricondita.

In conclusione questo primo volume dell'opera minori dell'Alighieri dimostrerà anche ai giovani delle nostre scuole l'importanza degli studi danteschi moderni, e la buona via da seguire per approfondire il concetto della maggior opera del poeta divino.

NOTE ED APPUNTI

CANZONETTE POPOLARI

Fra le forme di portografia che reca un grave offesa alla morale e producono forte scandalo sono da ricordare le canzoni popolari; le quali, se possono parere innocenti a qualcuno che dia loro una attenzione superficiale, appaiono invece, a chi ben consideri, sottile e facile strumento di male.

Un'arietta popolare, infatti, passa e non lascia traccia - almeno così pare; ma intanto mille e mille persone la imparano e la cantano, e Dio sa il risalto che daranno a certi doppi sensi ed a certe scurrilità i cantatori più esperti!

La legge, come per tante altre cose brutte, ha - e non c'era da dubitarne - i suoi falchini anche per le canzoni sconce; legge, che non crede, l'art. 490 del Codice penale. Ma si; se si potrà cogliere qualche volta il negoziante di canzoni che sciorina le sue poesie vendicatrici sul l'angolo di qualche strada, e, benché più di rado, il cantatore di professione che va girovagando per vie e per piazze e per cortelli *produendosi* in faccia a piccoli crocchi di dieci o dodici spettatori meno frettolosi degli altri passanti; se su questi, dico, potrà qualche volta metter la mano la polizia (benché molto difficilmente, giacché la leggerezza mercanzia è presto ripiegata e riposta ed il canto cessa subito al lontano apparire di un capo di guardia di città), come si potrà chiudere la bocca ad ogni operaio che canta per la strada, con parole pronunziate poco chiaramente, le canzoni scollacciate? Come si potrà impedire che si cantino sconcezze in tutte le officine, in tutte le osterie, in tutti i ritrovi.

È proprio vero che non c'è quanto la immoralità che sgusci via come un'anguilla di mano a tutti i codardi, a tutti i giudici, a tutte le guardie, e che sia difficile a riprendere per mezzo di quello spettro, spesso,

più pauroso che noi, che è la legge.

Per le canzoni che volesse fare qualcosa la può, dandosi attorno a vigilare e cercando per lo spazio di far togliere dai muri o far tacere nelle ruche le dei mostrianti del bel canto quello fra le canzoni che offendono il pudore; ecco anzi un campo di lavoro che si addita all'attività dei soci della Lega di moralità. Ma chi non vede che così si farà sempre troppo poco? E che anche in questo argomento un efficace metodo di lotta potrà essere soltanto quello che adora le stesse armi del nemico?

Alla canzone volgare e scurrile opponiamo la canzone sana e pulita, semplice, facile, ma senza parole sconce e senza doppi sensi o trivialità, che non stoni neanche sulla bocca del giovinetto apprendista o della ragazza della fabbrica, e che canti tutto, finorché la bestemmia, la calunnia e la voluttà.

Una questione sempre aperta

nonostante le cantonate mastodontiche prese dai corifei dell'apoteosi di Francesco Ferrer, è quella che riguarda il famigerato anarchico-milionario-baro e... *magnaccia* di Barcellona. La notizia diffusa recentemente della truffa vergognosa da lui commessa ai danni di una signora, con la promessa di sposarla per carpire tutto il patrimonio, ha dato il tracollo alla sua fama di uomo intemerato.

Urge pertanto che non si smetta di illuminare largamente l'opinione pubblica sulla vera natura del *grande apostolo* e sui suoi meriti preclari. Un mezzo opportunissimo è quello di diffondere a piene mani il foglio volante « Francesco Ferrer » pubblicato dalla *Unione Popolare* e di cui già furono spedite più di mezzo milione di copie. Non si cessi di disseminare la verità, perché non avvenga che le menzogne più spudorate divengano la opinione pubblica. Sarà nostra colpa se domani, se fra un anno, se fra pochi lustri un indago di più sarà eretto ad emblema di virtù concitata e di libertà imbavagliata. Non ci rincresca di metter mano alla borsa per far del bene al popolo e rendere un prezioso servizio alla santa causa della giustizia. Si chiedano a migliaia i fogli volanti all'*Unione Popolare* (Firenze, Via Canto dei Nelli 9): 100 copie L. 1,50; 500 L. 7; 1000 L. 13 franco di porto.

CURARSI A TEMPO

È questo un consiglio di cui tutti riconoscono la profonda saggezza; ma - pare impossibile - ben pochi lo seguono.

L'uomo è così fatto che per divertirsi, per togliersi una soddisfazione, starebbe a patto di fare chi sa quali e quanti sacrifici. Ma per la sua salute è ben raro che si muova!

Dopo, quando il male che lo minaccia va e scoppia in tutta la sua forza, oh a-

DEPOSITO DI DISCHI E CILINDRI

DI DELLA NOTA CASA ARNILE
 BANFI DI MILANO una studiata applicazione delle sostanze AMIDO GLUTINE in modo da rendere le calzature morbide, lucide brillanti durevoli. - Meraviglioso - Provatelo. Si vende dappertutto.

GUIDO MARCHI FIRENZE

IRIDE

Con una semplice tintura re ve firmanti abiti e stoffe.
 Di facile impiego di risultato sicuro
 Trovati in ogni drogheria
 L. 0,25 il pacchetto
 Ogni brava massaia che si prepara a titolo di prova si spediranno contro un tagliere dagli armadi, dalle casse gli abiti colorati desiderati franchi in tutto il regno e le stoffe recie per le stagioni autunnali ed invernali non dimentichi di acqui-
 Provatelo e rimarrete soddisfatti.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE
 Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida
 Respirare la rache, le macchie ed i rossori - L'unico per bambini - Provato non si può fare a meno di usarlo sempre.
 Vendesi ovunque a cent. 30, 50 al pezzo
 Pezzo speciale campione Cent. 20
 I medici raccomandano il Sapone Banfi infiacato all'Acido Borico, al Sulfato di Catrame allo Solfio, all'Acido urico eccca.
 La DITTA ARNILE BANFI - MILANO

Amido in Pacchi (Marca Gallo) superiore a tutti gli Amidi in pacchi non in commercio
 Anonima Capitale versata 1.300.000. Milano

Conto corrente colla Posta

lora si che si vuole della propria imprevidenza.

Ma non crediate che l'esperienza lo abbia corretto. Guariti che è, egli è sempre lo stesso sponciatore.

Se una malattia esiste che necessiti curarla a tempo, prevederle i funesti effetti, questa è la gotta.

E tanto più oggi deve riuscir facile tal compito, quando si pensi che l'unica cura, veramente razionale, quella dell'Antagra-Bisleri si può fare con una ben tenue spesa, e che la Casa produttrice, la Ditta Bisleri di Milano, ha trovato il mezzo di portare a sole lire 10 una cura di cento giorni, che prima costava Lire 25.

Quanto poi all'efficacia del rimedio nella gotta e distesi urica in genere (calcolosi, renella, uricemia, ecc.) ormai tutti sono convinti.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

Un esempio persuasivo. Ho tardato a notificare il risultato ottenuto dall'Antagra — così scrive l'Espresso — Dott. Giacomo Bonifacio di Giannora (Catinina) — per poter dire qualcosa di sicuro. Il dolore atroce che avevo al tendine di Achille (Achillodinia — nevralgia frequente negli uricemici) cominciò a cessare a quinta giorno della cura e mano a mano sempre più migliorai fino a che al 20.º giorno mi trovai perfettamente guarito. Dopo vari mesi si riaffacciò un leggero dolore che subito scomparve. Dopo non ho più avuto nulla. — A provvedere ogni recidiva prego inviarmi in assegno altra scatola di Antagra.

perla e chi lo vedeva eccitarsi lo prendeva per un matto. Buffon prima di mettersi al lavoro indossava gli abiti migliori, ed Eugenio Sue calzava i guanti a burro, mentre Rousseau compieva la sua elaborazione cerebrale camminando al sole a capo scoperto.

Schiller non si metteva al lavoro se prima non aveva fatto un bagno freddo, mentre Hoffmann consigliava invece di bere vino, suggerendo anche la qualità adatta per determinati lavori e cioè Bordeaux vecchio per la musica sacra, il Burgondo per l'opera seria e lo Champagne per l'opera comica.

Wagner, lavorando, indossava invariabilmente vesti da camera rosse sul taglio di quelle che portano le signore, mentre Francesco De Santis non poteva scrivere se non era in maniche di camicia.

Par ridere. Un poeta novellino si recò un giorno da Silvestro Centofanti, con un grosso manoscritto.

— Vorrei leggerle un poema.
— Un poema?
— Sì, s'intitola...
— Come?
— L'universo!

— Qua, sentiamolo è che Dio m'assista. Il poeta incominciò.
Nido d'angeli implumi
È l'universo nelle mani di Dio.

E il Centofanti subito:
Vi son montagne e fiumi
Vi raglion chi chi ed un ne sento anch'io

SPORT. La « Gazzetta dello Sport » annuncia che il percorso del giro d'Italia sarà quest'anno notevolmente modificato. Saranno stacciate le due tappe Milano-Bologna e Genova-Torino: alla prima si sostituiranno le Milano-Udine ed Udine-Bologna, alla seconda le Genova-Mondovì e Mondovì-Torino. La distanza complessiva delle dieci tappe sarà così di 3020 chilometri. Il giro si svolgerà dal 18 maggio al 1 giugno p. v.

LE CAMPAGNE. Importantissimo fu il secondo congresso degli agricoltori italiani e interessante assai la relazione dell'On. Rainieri sul « demanio forestale », dopo la quale venne ap-

panile di San Mercuriale. Oh bello! non c'era da che dire. Io ne fui addirittura meravigliato. Pio aveva disegnato bene l'antico colosso in tutte le sue minute particolarità, e lo aveva riprodotto giusta proporzioni esattissime, dimostrando in questi lavori delle attitudini singolari. Gliene feci le mie congratulazioni sincerissime ond'egli se ne mostrò oltreché soddisfatto, commosso. Ma i miei elogi, benché spontanei, non lo convinsero interamente; egli avrebbe voluto qualche cosa di più, qualche cosa che io certamente non potevo dargli: avrebbe voluto trovare un compratore, si capisce; pur troppo però in un paese come il nostro, certi pannoli non fanno fortuna, e spesso rimangono nelle mani del loro artefice. Volendo in qualche modo venire in aiuto del mio buon amico, non foss'altro che col consiglio, gli suggerii di esporlo nella vetrina di qualche negozio — pregando si può facilmente trovare chi ve ne sacrifichi un palmo per otto giorni — e lo confortai a sperare.

Fatti nuovi rallegramenti, date e ricevute nuove strette di mano, mi accioggo-

provato il seguente ordine del giorno: L'assemblea della Società Agricolt. Ital. riaffermando l'antico voto per la creazione di un demanio forestale di Stato, confida che i provvedimenti legislativi dei quali è annunciata imminente la presentazione al Parlamento siano tali per larghezza di mezzi e per razionalità ed efficacia di metodi da avviare risolutamente il Paese alla soluzione del problema.

NOSTRE CORRISPONDENZE. NOSTRE ARETINE. Arozo 9 - Il successo della fiera gastronomica fu quest'anno superiore alla aspettativa e per la ricchezza dei premi, e per il concorso dei partecipanti.

Ci congratuliamo con gli organizzatori. — Il defunto march. Angiolo De Giudici Albergotti ha legato parecchie centinaia di lire ai poveri della città e a varie istituzioni. La sua memoria vivrà benedetta a lungo tra noi.

— Le serate d'onore del Tenore e del Baritono al Petrarca furono un vero trionfo per i festeggiati che riscussero applausi frenetici e ricchi doni.

— Il Carnevale anche da noi è trascorso nel suo insieme, con poca animazione, inferiore certo a quella degli altri anni.

Da Montepulciano. Da Montepulciano 10 - Benché il Carnevale sia passato anche da noi abbastanza monotono, pure non sono mancati geniali fratezzamenti al teatro Nobili, dati dai giovani del Collegio Vescovile e del Circolo Cattolico.

Bisogna dire, a onor del vero, che le rappresentazioni eseguite meritano i più larghi encomi agli iniziatori zelanti.

— Guido Podrecca fu ospite della nostra città, festeggiato dai suoi 4 o 5 satelliti che gli prodigarono cure ed onori.

DA MAGIONE. Magione 10 - Imponenti onoranze si sono tributate alla salma del cittadino Mendacci il compianto carabiniere morto giorni fa in Roma, vittima del proprio dovere. Tutta la cittadinanza è accorsa ad onorare la lacrimata vittima, che è stata tumulata nel camposanto del paese nativo.

Il corteo era sopra ogni dire commovente e lunghissimo.

a salutare l'amico Pio, quand'ècco un personaggio inaspettato si presenta improvvisamente sulla scena; chi era? Giulietta, la bella Giulietta, che abitava a terreno la parte sinistra della casa insieme col padre ed Anna la sorella maggiore.

La venuta di quella cara creatura sconcertò il piano che mi ero formato visitando il laboratorio dell'amico Pio. Quel visetto rotondo incorniciato elegantemente da riccioli color castagno che le scendevano sulla fronte e sulle tempie, ebbe tale potenza di arrestarmi al primo passo e quando oh Dio! la sua destra ebbi chiusa nella mia, provai come un frivido scorrer per le mie vene: ci guardammo in faccia senza poter parlare arossante entrambi sino al bianco degli occhi, e potrei constatare che ella fremette al par di me dal profondo della sua anima gentile. Sapete turbamento che non avevo provato mai al rispetto di una fanciulla, e che avrei voluto darasse una eternità... Pio, più di me malizioso assai, rimarcò il fatto, poiché furono quelli i primi occhi di donna che possarono sui miei, si fece innanzi guardando con stupore or-

con piena competenza illustrò vari componimenti in vernacolo (alcuni dei quali parlo della sua musa) facendone sapirire con gusto i brillanti concetti. La parte musicale pure del programma nulla lasciò a desiderare. Notevoli soprattutto una fantasia per pianoforte a quattro mani, cui prese parte con molta disinvoltura anche la Signorina Anna Maria Salvoni, una Romanza per tenore, pregiata composizione del M. P. Salvoni e perfettamente interpretata dal Giovane U. Faloni, una Melodia e uno Stornello cantati in modo incantevole dalla Signorina A. Fiori, finalmente una Sinfonia per pianoforte in cui i Maestri Sestini e Salvoni si mostrarono eccellenti nell'arte loro. Benissimo anche il giovane Sig. Bruno Brunì.

E qui facciamo fine lieti di compiere l'incarico affidato dalla Presidenza al Circolo che della Sezione, di ringraziare cioè vivamente tutti coloro che coll'arte, col'ingegno e in qualsiasi altro modo cooperarono al buon esito delle quattro serate ricreative da essa promesse, e che resteranno indimenticabili a quanti ebbero la ventura di assistervi. P. F.

CRONACA RELIGIOSA. Per le Ceneri in Duomo alla Messa solenne assisteva Mons. Vescovo che s'intrattene anche alla prima predica quaresimale recitata dal Rev. Can. Pipparelli di Chiassi. L'uditorio, abbastanza numeroso, accolse con simpatia la parola eloquente del giovane oratore.

— In S. Francesco con largo concorso di popolo si celebrò la festa dell'Apparizione di Lourdes. Oratore della sera fu lo stesso Predicatore del Duomo che parlò assai competentemente della Vergine di Lourdes e dei suoi miracoli di fronte alla scienza.

— Il Rev. D. Placido Magnaneni, già Priore del monastero di S. Antonio, nella nostra Città, è stato nominato dal Papa console della S. Congregazione dei Religiosi. Auguri al distintissimo Monaco.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

Giungo al padre addolorato l'espressione viva del nostro cordoglio.

L'ottimo servizio della Vigilanza Notturna. È unanime l'approvazione del regolare servizio della Vigilanza Notturna, lottina ed umanitaria istituzione che di recente ha intrapreso la sua azione anche in questa città, come più volte avemmo occasione di parlare. Nella povera stagione degli scorsi giorni e più specialmente nella nottata rigidissima di mercoledì, i Vigili, sotto l'abile scorta del Signor Angelo Fantoni, seppero mirabilmente, come constatammo, compiere il loro dovere, sfidando l'incessante e insidioso aereotto.

La cittadinanza, compresa dai benefici della benevola istituzione, l'ha accolta con simpatia; un suo corrono che tutti, prima gli Istituti di Credito e i Custodi del nostro patrimonio artistico e storico, si premunissero della seria garanzia che offre la Vigilanza notturna, sotto i lieti auspici dell'intelligente Comm. Di Maggio.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

Giungo al padre addolorato l'espressione viva del nostro cordoglio.

L'ottimo servizio della Vigilanza Notturna. È unanime l'approvazione del regolare servizio della Vigilanza Notturna, lottina ed umanitaria istituzione che di recente ha intrapreso la sua azione anche in questa città, come più volte avemmo occasione di parlare. Nella povera stagione degli scorsi giorni e più specialmente nella nottata rigidissima di mercoledì, i Vigili, sotto l'abile scorta del Signor Angelo Fantoni, seppero mirabilmente, come constatammo, compiere il loro dovere, sfidando l'incessante e insidioso aereotto.

La cittadinanza, compresa dai benefici della benevola istituzione, l'ha accolta con simpatia; un suo corrono che tutti, prima gli Istituti di Credito e i Custodi del nostro patrimonio artistico e storico, si premunissero della seria garanzia che offre la Vigilanza notturna, sotto i lieti auspici dell'intelligente Comm. Di Maggio.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

Giungo al padre addolorato l'espressione viva del nostro cordoglio.

L'ottimo servizio della Vigilanza Notturna. È unanime l'approvazione del regolare servizio della Vigilanza Notturna, lottina ed umanitaria istituzione che di recente ha intrapreso la sua azione anche in questa città, come più volte avemmo occasione di parlare. Nella povera stagione degli scorsi giorni e più specialmente nella nottata rigidissima di mercoledì, i Vigili, sotto l'abile scorta del Signor Angelo Fantoni, seppero mirabilmente, come constatammo, compiere il loro dovere, sfidando l'incessante e insidioso aereotto.

La cittadinanza, compresa dai benefici della benevola istituzione, l'ha accolta con simpatia; un suo corrono che tutti, prima gli Istituti di Credito e i Custodi del nostro patrimonio artistico e storico, si premunissero della seria garanzia che offre la Vigilanza notturna, sotto i lieti auspici dell'intelligente Comm. Di Maggio.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

Giungo al padre addolorato l'espressione viva del nostro cordoglio.

L'ottimo servizio della Vigilanza Notturna. È unanime l'approvazione del regolare servizio della Vigilanza Notturna, lottina ed umanitaria istituzione che di recente ha intrapreso la sua azione anche in questa città, come più volte avemmo occasione di parlare. Nella povera stagione degli scorsi giorni e più specialmente nella nottata rigidissima di mercoledì, i Vigili, sotto l'abile scorta del Signor Angelo Fantoni, seppero mirabilmente, come constatammo, compiere il loro dovere, sfidando l'incessante e insidioso aereotto.

La cittadinanza, compresa dai benefici della benevola istituzione, l'ha accolta con simpatia; un suo corrono che tutti, prima gli Istituti di Credito e i Custodi del nostro patrimonio artistico e storico, si premunissero della seria garanzia che offre la Vigilanza notturna, sotto i lieti auspici dell'intelligente Comm. Di Maggio.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

Giungo al padre addolorato l'espressione viva del nostro cordoglio.

CORTONA CONSIGLIO COMUNALE

Venerdì, 11 Febbraio, si adunò, in prima convocazione, il consiglio Comunale.

L'ordine del giorno conteneva ben 29 articoli alcuni dei quali di peculiare importanza.

Difendendoci oggi lo spazio, ne daremo contezza nel prossimo numero.

Le due ultime Serate ricreative al Circolo Cattolico. L'onesta allegria dei tempi andati ne Carnevale, che oggi è un puro desiderio, perchè o si muore di noia o si cercano i leiti sollazzi, si vide rivivere in questi giorni nel nostro Circolo Ricreativo Cattolico. Delle due serate del 31 Genn. e del 2 corr. già fu detto nello scorso numero: rediremo ora relazione delle altre due.

La sera del 6 corrente fu con somma soddisfazione trattenuto il pubblico dal noto prestigiatore Pignol, che con la sua abilità e destrezza seppe produrre effetti, che per profani all'arte sua poterono sembrare prodigi, ed esilarò insieme non poco col suo faceto umore. Notevole poi che pubblicamente omaggio alla carità cattolica, dalle quale sola diedi aver avuto nella nostra città incoraggiamento a soccorso. Non meno entusiasmo destarono nei presenti i pezzi di scelta musica, e soprattutto *Lira Maria* di Gounod, eseguiti con bell'effetto, sotto la direzione dei Maestri P. Salvoni e G. Fini, dai Sign. B. Brunì, A. Lughini, A. Serri, E. Camaiani, O. Salvoni, N. Fini e E. Nuti.

La sera pure del 7 regnò nella Sala del Circolo lo stesso brio e vivacità, accresciuti dalle *poesie umoristiche* lette dal Prof. D. Francesco Maffei e dall'Avv. A. Berti. Il primo in due o tre giorni seppe allestire un lungo componimento in sestine fluide e brillanti, in cui abilmente svolse un tema per sé arido e scio, qu'era l'utilità di una Sezione di Studio e Azione Sociale nel Circolo: per la via opposta, cioè fingendo con forma ironica di scerifflata, ottenne l'effetto di far apprezzare dal pubblico, tutt'è vero che concludere coll'invitar tutti alla consueta Lezione che Domenica prossima sarà tenuta per cura di essa. Il secondo poi con nell'arte comica recitò e l'uno o l'altra, e ne ammonì dicendo tra il serio ed il faceto.

— Ohe, ragazzi, vi siete forse innamorati appena visti? Ritrasse Giulietta la sua mano dalla mia, e con aria unile avrebbe voluto allontanarsi, ma io la trattenni soggiungendo: Via, Giulietta, certamente l'amico nostro ha voluto scherzare. Dopo tutta che gran mala ci sarebbe se le nostre anime fossero nate per comprenderci?

— Benissimo! — esclamò Pio — Alla nostra età dobbiamo ben amare: a che servirebbe la vita? Giulietta aveva chinato il capo fissando in silenzio i suoi begli occhi neri sul pianeto. Me le appressai allora, e dolcemente le mormorai all'orecchio queste parole:

— Pensateci, Giulietta, pensateci. Giulietta alzò repentinamente il capo come turbata da un pensiero profondo, mi guardò con occhio indagatore soprano lentamente aprì la porta dell'era venuta ed uscì senza dir verbo.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

Giungo al padre addolorato l'espressione viva del nostro cordoglio.

L'ottimo servizio della Vigilanza Notturna. È unanime l'approvazione del regolare servizio della Vigilanza Notturna, lottina ed umanitaria istituzione che di recente ha intrapreso la sua azione anche in questa città, come più volte avemmo occasione di parlare. Nella povera stagione degli scorsi giorni e più specialmente nella nottata rigidissima di mercoledì, i Vigili, sotto l'abile scorta del Signor Angelo Fantoni, seppero mirabilmente, come constatammo, compiere il loro dovere, sfidando l'incessante e insidioso aereotto.

La cittadinanza, compresa dai benefici della benevola istituzione, l'ha accolta con simpatia; un suo corrono che tutti, prima gli Istituti di Credito e i Custodi del nostro patrimonio artistico e storico, si premunissero della seria garanzia che offre la Vigilanza notturna, sotto i lieti auspici dell'intelligente Comm. Di Maggio.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

Giungo al padre addolorato l'espressione viva del nostro cordoglio.

L'ottimo servizio della Vigilanza Notturna. È unanime l'approvazione del regolare servizio della Vigilanza Notturna, lottina ed umanitaria istituzione che di recente ha intrapreso la sua azione anche in questa città, come più volte avemmo occasione di parlare. Nella povera stagione degli scorsi giorni e più specialmente nella nottata rigidissima di mercoledì, i Vigili, sotto l'abile scorta del Signor Angelo Fantoni, seppero mirabilmente, come constatammo, compiere il loro dovere, sfidando l'incessante e insidioso aereotto.

La cittadinanza, compresa dai benefici della benevola istituzione, l'ha accolta con simpatia; un suo corrono che tutti, prima gli Istituti di Credito e i Custodi del nostro patrimonio artistico e storico, si premunissero della seria garanzia che offre la Vigilanza notturna, sotto i lieti auspici dell'intelligente Comm. Di Maggio.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

Giungo al padre addolorato l'espressione viva del nostro cordoglio.

L'ottimo servizio della Vigilanza Notturna. È unanime l'approvazione del regolare servizio della Vigilanza Notturna, lottina ed umanitaria istituzione che di recente ha intrapreso la sua azione anche in questa città, come più volte avemmo occasione di parlare. Nella povera stagione degli scorsi giorni e più specialmente nella nottata rigidissima di mercoledì, i Vigili, sotto l'abile scorta del Signor Angelo Fantoni, seppero mirabilmente, come constatammo, compiere il loro dovere, sfidando l'incessante e insidioso aereotto.

La cittadinanza, compresa dai benefici della benevola istituzione, l'ha accolta con simpatia; un suo corrono che tutti, prima gli Istituti di Credito e i Custodi del nostro patrimonio artistico e storico, si premunissero della seria garanzia che offre la Vigilanza notturna, sotto i lieti auspici dell'intelligente Comm. Di Maggio.

CRONACA. Condoglianze. Il nostro simatissimo Sindaco Cav. Minozzi ha avuto la sventura di perdere la sua figlia maggiore Sign. Annunziata, sposa fedelissima del Dott. Signorini.

In Pretura. A surrogare il Cancelliere Fani, partito per la sua nuova residenza, è giunto fra noi il Sig. Lorenzo Zai, che è un ottimo cittadino e un abile funzionario.

Auguri di permanenza felice. Una causa infuocata. Mercoledì prossimo si discuterà alla nostra Pretura la causa che un certo Morviducci di Chiassi ha intentato ad altri suoi concittadini che lo avevano, tempo fa, agredito per ragioni di partito.

I difensori della causa saranno gli Avvocati Donati di Firenze, Viviani di Siena, e Bianchi di Cortona.

Al Circolo Benedetti. Si annunzia per domani, 13 Febbraio, una festa sociale al Circolo Benedetti, le cui sale furono di recente con gusto e ricchezza decorate.

Al Cinematografo. Nella monotona stagione carnevalesca il Cinematografo ha dato trattenimenti degni della sua fama, e coronati dal più largo favore del pubblico.

FAISARI A CORTONA ARRESTATI AD AREZZO. Spesso diciamo dello spazio di biglietti e monete false che da diverso tempo si fa ovunque, invitando il pubblico ad essere ben guardingo nell'accettazione dei valori. Ora crediamo di avere in qualche modo contribuito a questa sana propaganda in Cortona.

Infatti proprio in settimana furono già due non desiderati ospiti, identificati poi per Carapè Francesco d'anni 44 di Napoli, pittore e Bettagliati Augusto d'anni 41, verniciatore di Aquila, che iniziarono il loro commercio con tentare di esibire monete false alla Locanda del Cacciatore.

Fallita l'operazione, forse costoro non avrebbero rinunciato ad altre se il nostro solerte quanto intelligentissimo Delegato Sig. Ippolito Lucchetti non avesse attivato le più energiche indagini per cui gli incogniti, che si dilagiarono, ben tosto furono arrestati ad Arezzo.

Per chi sollecita impiego nelle poste. Il Ministero delle poste comunica: Pervengono al Ministero continuamente numerose domande, spesso corredate da documenti, di individui che chiedono impieghi nei vari rami della Amministrazione.

Nell'interesse del pubblico, e anche allo scopo di evitare agli aspiranti inutili spese, si crede opportuno rendere noto che in base alle tassative disposizioni di legge in vigore nessun impiego, compreso quello del basso personale, può essere accordato per concessione o in forza di raccomandazione, ma unicamente in seguito a regolare concorso.

Infuocazione nei suini. La Prefettura dichiara infetti da male contagioso i suini della località del Ferretto e ne vieta lo spostamento.

Strascichi carnevaleschi. Al teatrino Vasselli già Galeotti ov'era raccolta anche nelle ultime sere *Velie* cortonese, con il consueto successo presero parte allo svolgimento dell'attraente programma i bambini Corbelli, Fabozzi, Riccati, Rodini, Favilli e Castellani. Sempre ammiratissima la Sig. Caterina Castellani che si mostrò interprete fina e squisita di belle romanze, la piccola Caterina Frinca sempre vispa e spillata nei monologhi. Non saranno mai abbastanza lodate e la Sign. Prof. Carolina Mancini e la March. Margherita

di Petrella alle quali dobbiamo aggiungere anche la Sig. Elisa Adreani e la Sign. Zelia Fiori Fiori, che furono molto applaudite per l'attima esecuzione di varie sonate al piano. Vada una lode sincera al Direttore di scena D. Alfonso Antonini, al direttore della musica D. Domenico Lovari e soprattutto al Rev. D. Luigi Lombardi, alla Sig. N. Nuti ed alla Maestra M. Frinca che zelarono l'opera encomiabile e proficua.

I Vagliono. Il Signorelli, la sera del Martedì, ultimo di Carnevale, assunse anche quest'anno un'impronta di gaiezza e di eleganza spirituosissima.

Il vestito, signorilmente trasformato disponeva amabilmente l'occhio alla festa di luce che si spiegava nella vasta sala teatrale, arricchita per la circostanza di numerosi cortinaggi ed addobbi.

Il pubblico, è vero, non gremiava come qualche anno addietro l'ambiente, ma la minore affluenza trovava un gradito compenso nella gentilezza e amabilità delle coppie.

Non manò l'avvicinarsi e il rincorrersi di delicate figure femminili che attratti costumi, riuscirono a dar vita e movimento al desiderato convegno.

Ammiratissime le Signore e Signorine Sestini, Balotti, Barbi, Maffei, Salvoni, Frinca, Micheli, Bernardi per tacere di molte altre. Superfluo il dire che il ballo si protrasse fino all'ora più tarda.

Anche alle Stanzie la Società del Carnevale aveva allestito un insieme grandioso e piacevole, che fu il ritrovo geniale di tante e tante coppie felici.

Ragguò scampò la più confortante allegria e la più schietta cordialità.

STATO CIVILE DI CORTONA. NATI N. 16 MATRIMONI. Donini Pasquale e Zucchini Dina coloni - Vedelli Francesco e Lucì Assunta coloni - Guernucci Martino o Moretti Maria coloni - Bietolini Giacomo e Camorri Maria coloni - Pretini Dante orologiaio e Chiarini Matilde att. a casa - Cortini Cirio e Mannetti Teresa braccianti.

MORTI A DOMICILIO. Ambrosi Miriam g. 1 - Adreani Carlo a. 15 - Meuchi Ester a. 44 - Franc

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLA
SALUBRA E USATE EMO
DELLA
CHININA MIGNON
PROFUMATA - MODICA - COMPLETAMENTE
GRAN PREMIO
ESPOSIZIONE
MILANO
1906
PREGIATA
DIREZIONE
MINISTERO
1909
SI TROVA
IN TUTTO IL MONDO
DEPOSITO GENERALE DA
MIGNON S.C.
PROFUMIERI - MILANO - Via Torino 12
SI VENDE
IN FIASCA L. 1.50 - 2.00 - 2.50
BOTTIGLIE DA L. 1.25 - 1.50 - 1.75
Per le SPESE DI SPEDIZIONE, aggiungere
per ogni fiasca L. 0.10, per le bottiglie
L. 0.05. Spese di porto in più L. 0.20.

INSUPERABILE
AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
Utile dalle primarie stoffe di Berlino e Parigi
Chinque può stirare a lucido
con facilità. — Conserva la bian-
cheria. — È il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo
SAPONE BANFI
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca,
morbida. - Fa sparire le rughe,
macchie ed i rossori. — L'uni-
co per bambini. — Provato non
si può far a meno di usarlo sem-
pre.

Vendesi ovunque a Cent. 30,
50, 80 al prezzo.
Prezzo speciale campione Cent. 20

IRIDE
Con una semplice tintura ve
si rinnovano abiti e stoffe.
Di facile impiego di risultato sicuro
Trovasi in ogni drogheria
L. 0,25 il pacchetto
A titolo di prova si spediscono contro
bolli-ricevuta di L. 0,75 due pacchetti mi-
nori colorati desiderati franchi in tutto il regno.
Provare e rimettere soddisfatti.

SAPONE BANFI
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida
Riduce le rughe, le macchie ed i rossori
L'unico per bambini - Provato non
si può fare a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a cent. 30, 50 al prezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20
I medici raccomandano il Sapone Banfi
per le affezioni della pelle, al Sublimato
d'argento allo Solfio, all'Acido urico ecc.

USATE LA MARCA GALLO - MILANO

È della nota CASA
BANFI DI MILANO una studiata ap-
plicazione delle sostanze AMIDO
GLUTINE in modo da rendere le
calzature morbide, lucide brillanti
durevoli, - Meraviglioso - Provate-
lo. Si vende dappertutto.

DEPOSITO DI
DISCHI E CILINDRI
DOMANDATE CATALOGO A
GUIDO MARCHI
FIRENZE

AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
primarie stoffe di Berlino e Parigi
Chinque può stirare a lucido con
facilità. — Conserva la biancheria
e il più economico.
Usatelo - Domandate la Marca Gallo
Amido in Pacchi
(Marca Gallo)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi
in commercio
Amidina Capitale versata 1.300.000. Milano

CURA DELL'ALCOOLISMO
L'UBBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

UN CAMPIONE DI POLVERE COZA
VIENE SPEDITO GRATIS

Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI
La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per forme di cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essi riacquiscono più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungano la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Lodovico Gallo, SALUZZO, ci scrive: —
" . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che fa la consolazione di tutta la famiglia.

" Di 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si fatta una donna per bene. "

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appi piedi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro con-tenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

Coza House, 76, Wardour Street,
LONDRA 103 — INGHILTERRA
DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELLINI

Psiche



ANNO XIX
CORTONA 20 Febbraio 1910
NUMERO 7
CORTONA
L'ETRURIA
PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
CARTOLERIA DELL'ETRURIA
Ogni numero Centesimi 5
DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10
UNA QUESTIONE PALPITANTE

Sempre vecchia e sempre nuova la questione della delinquenza è oggi il tema preferito che onorevolmente assorbe il pensiero dei più illustri sociologi e giuristi. Giorni fa l'on. Orlando svicera-va magistratamente a Milano il vitalissimo argomento, deducendo quelle conseguenze che non di rado sono state l'oggetto delle nostre riflessioni e dei nostri apprezzamenti.

Non possiamo però fare a meno di ritornare su tale argomento, fermandoci alquanto sui dotti ragionamenti dell'egregio parlamentare.

Premesso che l'indebolimento del sentimento religioso e del sentimento morale può influire sulla generalità dei delinquenti, non sui minorenni, il conferenziere ammette che « la causa specifica capace di spiegare per sé sola il formidabile aumento della delinquenza dei minorenni, è da ricercarsi nel rilassamento del vincolo familiare e nell'indebolimento dell'azione protettiva di tutela. Poi soggiunge: » Or tale indebolirsi del vincolo familiare non è da attribuirsi a cresciuta malvagità dei contemporanei; anche se astrattamente non si da negarsi la possibilità di degenerazioni collettive in rapporto a tali sentimenti e doveri di paternità, non è tuttavia da ammettersi che un così grave fenomeno si sia potuto compiere in così breve ciclo di tempo e in così enorme misura.

Una causa estrinseca va quindi ricercata che si presenta scurplice e facile a constatarsi. Qui il conferenziere, con certo acume trova la causa dell'aumento della delinquenza dei minorenni nell'assenteismo dalla casa, dal padre e spesso anche dalla madre, in causa dello sviluppo industriale e della vita delle officine, e quindi nell'abbandono a cui sono condannati i fanciulli, senza guida, senza protezione e senza nessuna difesa contro la corruzione ed il mal costume dilagante nei bassi strati sociali.

Grande verità in tutto questo;

solo illogico il dire che tale fenomeno non derivi da cresciuta malvagità, se poi si ammette che il fanciullo abbandonato a se stesso si corrompe inevitabilmente a contatto dell'ambiente in cui vive. Ma se il fanciullo non trovasse una malvagità generale cresciuta, non subirebbe per essa un aumento di delinquenza, e se lo subisce vuol dire che veramente l'ambiente sociale cresce di malvagità.

Del resto non possiamo a meno d'insistere sulla responsabilità legale che deve avere il padre di famiglia nella riuscita della prole, chiamandolo responsabile in parte delle colpe di quella.

Preziosa anche la confessione dell'on. Orlando che l'indebolimento dei sentimenti morale e religioso influisce sulla delinquenza in genere. Invece si fa di tutto per distruggere la morale e la religione e poi si vogliono escogitare rimedi speciosi per acuire lo stato doloroso di cose.

Si faccia adunque tesoro dei molti e buoni criteri espressi dall'ex ministro per iniziare finalmente una cura seria e radicale dell'immensa e dannosissima piaga.

NOTIZIARIO

A Milano lunedì prossimo Gabriele D'Annunzio terrà una conferenza a beneficio degli inondati di Francia.

Nei giorni susseguenti il poeta intende di tenere una « tournée » di conferenze aviotriche, nelle principali città italiane, pel medesimo scopo.

A Firenze, lunedì scorso il senatore Pasquale Villari ha tenuto, per invito della Società fiorentina per la scuola popolare del Mezzogiorno, una importantissima conferenza sulla « Questione di Napoli e le case popolari ». Fu applauditissimo.

A Montelupo Fiorentino è deceduto per paralisi bronchiale nel manicomio giudiziario Giovanni Passanante, il cui nome è diventato tristemente storico per l'attentato alla vita di Re Umberto nei primi tempi del suo regno e precisamente il 17 Novembre 1878.

A Roma si è celebrato con straordinaria pompa il concorso ippico a Villa Umberto I. Le gare sono state frequentissime.

A Napoli due cameriere di un palazzo signorile precipitarono sventuratamente da un ascensore ad un'altezza di 40 metri. La raccapricciante disgrazia ha destato penosissima impressione.

L'agenzia Stefani comunica che il Re ha conferito l'Ordine Supremo della S.S. Annunziata a S. A. I. il principe Hiro del Giappone.

Bibliografia

QUELLE CHE LA DIRITTA VIA HANNO SMARRITA

di Suor Henaj Arendt (Sassuolo. Tip. P. Paoli. L. 1.50). È un libro destinato ad una diffusione eccezionale, dettato da una monaca tedesca, che l'egregio Dott. Giovanni Zampa ha tradotto nel nostro idioma nella piena libertà di giovare a degli esseri che la società colpisce di inesorabile sifuma, senza darsi ragione della cause che trascurano alla colpa.

È un libro che soltanto una donna poteva dettare, una donna che forse ha molto sofferto, e che nella sua qualità di assistente alla polizia di Stuttgart, ha potuto vedere e conoscere da vicino quali siano questi dolori, queste miserie, a dedicare tutta se stessa al bene delle disgraziate sorelle.

Suor Henaj è donna di alti sensi e mentre soffre delle altrui miserie, lancia alle altre donne il suo grido di rampogna così: Voi non siete religiose, voi non potete, non dovete tollerare più a lungo lo stato infame nel quale si trovano le vostre povere sorelle, le ingiustizie che si compiono a loro danno! la vostra apatia è colpevole: sorgete ed agitatevi in loro favore. Lo Stato è immorale, ingiusto, prepotente con le cadute, mentre non si cura affatto di chi ha procurato la caduta della donna.

L'ottima storia racconta con encomiabili semplicità i moltissimi casi di soluzione e di morale pervenimento che volta a volta le povere perdute a lei liberamente confes-sarono: sono episodi che destano un'emozione profonda, ai quali il lettore si interessa assai, commovendosi e rasserenandosi per ogni anima redenta.

L'egregio dottor Giovanni Zampa ha fatto certamente opera meritoria traducendo il libro di suor Henaj Arendt, pel quale ha dettato una prefazione ricca di considerazioni che i nostri uomini politici e di Governo dovrebbero meditare, e provvedere alla bisogna pel bene della Società ed in omaggio a quella civiltà vera cui ha diritto il genio del nostro popolo. Con le parole appunto del valente traduttore chiederemo questa recensione che la bontà del libro avrebbe meritato più estesa, ma noi incliniamo a credere — e lo raccomandiamo anzi caldamente — che i cortesi lettori dell'Ettruria preferiscano leggere il libro.

Si deve riflettere — dice dunque il Dottor Zampa — se questo grande pervertimento morale non sia peggiore delle stesse malattie sessuali. La vigilanza sulle prostitute e le profilassi contro i morbi che ne derivano, sono una necessità, un dovere, un'opera buona da parte dello Stato, ma, in questo campo, molti altri provvedimenti s'impongono: abolire le case di tolleranza, redimere, educare quelle disgraziate, assistere le madri e i figli illegittimi, ricoverare le senza — tetto, le perdute, provvederle di lavoro, di occupazione, non in case governative delle quali il lavoro par dato sotto

forma di pena, ed in ambienti che servono solo di perfezionamento alla corruzione, ma in propri istituti educativi, in veri sanatori dell'anima; ricercare la paternità e punire i seduttori. E' insomma la guerra al vizio che la società deve proclamare; è l'elevamento morale del popolo che si deve curare.

Un po' di morale

L'uomo, si dice, è un animale ragionevole. Può essere, ma confesso la verità che non ne sono accorto, o, per lo meno mi è successo ben di rado di dovermi convincere della verità di questa affermazione.

Come si può chiamare ragionevole colui che, pur sapendo di essere soggetto ad una malattia che gli renderà tormentosa tutta la vita, non trova in sé il coraggio, ossia — perchè di coraggio non è proprio il caso di parlare — la forza e la costanza di fare a meno di tante viziose abitudini capaci di dare esca al suo male? che trova esser grave sacrificio fare una cura molto semplice, innocua, ma lunga, dalla quale troverà sollievo e guarigione dei suoi acerbi dolori?

Tale irragionevolezza dà ragione forse del gran numero di gottosi, di artritici, di reneliosi, di uricemici che formano una buona percentuale del genere umano. Ciò avviene perchè l'artrite e l'uricemia in genere, e la gotta e la calcolosi, in ispecie, richiedono uno speciale regime di vita e di vitto e una cura razionale e debitamente prolungata di Antagra.

Fino a poco tempo fa non tutti potevano assoggettarsi a quella cura essendo il costo di essa un po' elevato. Ma la Casa Bisleri (di Milano), che si è resa conto di tale ostacolo, ha cercato ed ha potuto realizzare importanti economie, che le hanno permesso di ridurre il prezzo di una cura, che dura 100 giorni, a lire dieci.

Si tratta, dunque, di una lievissima spesa giornaliera, i cui vantaggi sono incalcolabili. E lo sanno coloro che nell'Antagra hanno ritrovato la salute e le gioie della vita.

FATTI E AMMAESTRAMENTI

Precedenti del terremoto di Calabria e Sicilia
Che l'immane catastrofe della notte funesta 28 Dec. 1908 avesse dei segni precursori, è innegabile e giova riferirne alcuni.

In una lettera autografa scritta in antecedenza dall'Ecc.mo Card. Portanova, Arciv. di Reggio, ad un amico residente in America il dotto porporato esprimeva il suo desiderio di morire, per non esser presente all'ecclidio che sovrastava alle due illustri città e la lettera fu pubblicata in vari giornali. Dio esaudì il voto di lui, essendo morto prima della triste sventura.

Qualche anno innanzi un vecchierello si aggirava per le vie della città minacciando il gastigo di Dio. Una signora gli mandò una buona elemosina, ma il buon vec-

CORTONA

chio disse di non averne bisogno soltanto esserò la famiglia di lei a crederlo al gastigo vicino e a farne suo pro. Ciò dicendo disparve.

Sorgeva in Messina un monastero fondato dalla B. Eustachio, della quale ivi si conserva da quattro secoli intatto il corpo. Tutto Messina sa che essa all'avvicinarsi di qualche calamità, o anche della morte di una religiosa, ne dà un sogno sensibile, di cui non si vede la causa. Ora in questa occasione i sogni si ripeterono e più evidenti, come per fede attestata con giuramento hanno asserito quelle pie religiose. Per più sere furono avvertiti insoliti rumori dappertutto, ma specialmente qualche giorno innanzi all'orribile disastro verso l'ingresso, a segno che le religiose, credendosi assalite dai ladri, fecero accorrere la pubblica forza e non fu trovato nulla.

La vigilia del giorno fatale, sull'imbrunire fu vista una giovane donna prostrata dinanzi alla porta maggiore del Duomo di Messina, pregando caldamente. Una guardia municipale esortolla a ritirarsi, essendo l'ora inoltrata e il tempo piovoso. Ed essa, lasciate le risposte, che io preghi per la sventura città, sulla quale pende il gastigo del cielo.

La notte 27-28 Dicembre a Mons. Giuseppe Scarcella, prelado stimabilissimo, apparve, come narra egli stesso, il fratello defunto e gli palcosò il tremendo flagello. Però, soggiunse, non temere: in casa sarete tutti salvi. E così fu.

Il sacrista della Chiesa dello Spedale Civico di Messina vide in sogno un bambino che gli disse: Domani Messina sarà distrutta. Allora egli: E non è la città posta sotto la protezione di Maria? Sì, rispose il bambino; ma la misura dei delitti è colma e il gastigo sarà terribile. Non temere però; tu sarai salvo. Svegliatosi repentinamente il sacrista, corse al cappellano e gli narrò il sogno. Allora questi: Andiamo, disse, a celebrare la Messa: e così fece, assistendovi anche le Figlie della Carità. Sul finire del santo Sacrificio, ecco un rombo, un ululato lungo e tremendo, seguito dalla prima scossa. Tutti, esterrefatti, uscirono dalla cappella. E fu questo un tratto della Provvidenza, perché appena erano lungi pochi passi, che l'edificio crollò e fu tosto un cumulo di macerie.

Questi fatti che abbiamo spogliato dalla *Stirone della Cirillia Cattolica* del corrente anno e altri analoghi che si narrano da molti superstiti all'orribil flagello che dicono? Noi ci asteniamo dalla risposta: lasciamo darla a chi legge!...

(3) Appendice dell'Etruria.

Il mio primo amore RACCONTO DAL VERO di Archimede Montanelli

Giulietta era un fior di bontà e di giovinezza; modesta figlia di onesti operai lavorava, come sua sorella Anna in bianco per guadagnarsi in fin d'anno il denaro di un vestito nuovo che metteva regolarmente il 1.º maggio, festa di San Pellegrino. Luzzi, e per cavarsi il capriccio di una riunione famigliare al Circolo operaio. Il padre era tornitore, e provvedeva col suo lavoro alle maggiori spese della casa, la quale guidata con criteri economatissimi di ordine, poteva dirsi un esempio raro di economia domestica. Non aveva madre, sicché a sorella maggiore accudiva anche alle faccende di casa, nelle quali Giulietta aiutava spesso per imparare a divenire alla sua volta una brava uccella. La nanziana della

GIURISPRUDENZA

La Corte d'appello di Firenze ha risolto la importante causa delle ditte livornesi Macchia, Tassi, Felena, Henderson, Fovoli, Zagdon e Del Corona, commercianti in carbone e difese dall'avv. Vittorio Vaturi, contro la Cassa Nazionale Infortuni difesa dal prof. Cesare Vivante, causa già decisa dal tribunale di Siena, favorevolmente alle ditte livornesi. La Corte ha ritenuto che la Cassa Nazionale non abbia diritto di pretendere un aumento di premio da quello portato dalla tariffa governativa approvato col decreto del 1903 per il fatto che le frodi e le simulazioni perpetrate da operai assicurati rendano più gravosa l'assicurazione per la Cassa non rientrando nel concetto legislativo di aumento di rischio, per cui la Cassa è autorizzata ad elevare il premio, altro che, l'aumento del rischio tecnico o lavorativo. Ha quindi rigettato l'appello della Cassa, condannandola a rimborsare ai commercianti livornesi le eccedenze di premio pagate finora ingiustamente e le spese tutte del giudizio.

La questione decisa è importantissima per tutto il commercio nazionale, e la dottrina decisa è stata estesa dal consigliere Marracino, relatore.

VARIETA

I medici in Cina I costumi e le abitudini dei cinesi sono notoriamente molto dissimili da quelli europei, non è quindi da meravigliarsi se anche i medici sono colà trattati diversamente dai nostri. Mentre i nostri scolari d'Esculapio ricevono il prezzo della loro opera durante tutto il tempo della malattia del cliente, cui hanno sotto cura, i medici della Cina sono invece pagati durante tutto il periodo che il loro cliente trascorre in ottima salute, e lo stipendio vien loro tolto durante il tempo in cui il cliente cade malato. Tutte le famiglie più ricche hanno sempre a tavola un medico, il quale riceve giornalmente il suo stipendio, che egli trova nel tovagliolo tutte le volte che siede a pranzo, quando però tutti i membri della famiglia godono buona salute, nel caso contrario il medico non trova nulla nel tovagliolo, segno evidente che c'è un malato in famiglia. È un metodo consigliabile anche da noi.

madre, morta parecchi anni addietro, spinse le due sorelle a trovare un punto di appoggio nei padroni di casa, dai quali erano trattate con molta cordialità, quasi fossero persone della stessa famiglia. Questa dimistiezza è ben vero che si manifestava soltanto fra le quattro mura della casa, perché fuori ognuno andava per fatti suoi; tuttavia era ben strano che quattro zitelle da marito andassero fra loro così bene d'accordo. La casa di Pio alla sera riceveva, o spinte graditissimo, un certo Dottor Nanni, vecchio amico della famiglia, il quale parlava in quell'ambiente giovanile la nota seria, la nota della scienza; e siccome era assai buon parlatore, l'ascoltavano tutti con molta deferenza. Quando l'amico Pio mi invitò a frequentare quelle famigliari riunioni, e mi parlò di lui, conoscitissimo in paese, non esitai ad accettare il cortese invito. Infatti la sera stessa io mi trovavo seduto fra Giulietta e sua sorella Anna su una ottomana addossata alla parete; innanzi alla ottomana stava una gran tavola ret-

NOSTRE CORRISPONDENZE

NOTE FIORENTINE

Scoperta di vasi etruschi

Abbiamo da Barberio di Val d'Elsa che un colono addetto ad un podere di proprietà del signor Cesare Cianferoni, mentre stava lavorando in un campo situato nella località denominata *Saracino*, presso la chiesa di S. Martino, rinvenne, circa 60 centimetri sotto terra un bellissimo vaso etrusco quasi intatto ed altri frammenti di due vasi simili.

Il proprietario del terreno ove è avvenuta la scoperta si è affrettato a farne denuncia all'autorità competente. Sul luogo si è recato il prof. Edoardo Galli del Museo archeologico, per procedere all'esame degli oggetti trovati.

DA PISA

Una dimostrazione al Sen. Passerini

Pisa 16 Ieri gli studenti di agraria fecero un'affettuosa dimostrazione di simpatia al loro Professore Conte Napoleone Passerini, vostro concittadino, per la recente sua nomina a senatore del Regno.

Al suo apparire nell'aula fu accolto da una calorosa salva di applausi. Il laureato d'Acerbo si fece interprete dei sentimenti dei colleghi, ricordando i meriti del maestro. Commosso rispose ringraziando il prof. Passerini.

DA MAGIONE

Magione 18 — Sappiamo che la Reale Commissione per la ricompenza al valor civile, riunitasi sotto la presidenza del tenente generale Roberto Brusati, comandante la divisione militare di Roma, ha deliberato il conferimento della medaglia d'argento, da consegnarsi alla famiglia del compianto carabinieri Ettore Muccacci, per l'azione coraggiosa da lui compiuta il giorno 5 corr.; e della quale rimase vittima.

La meritata onorificenza è stata di non lieve conforto alla famiglia e agli amici numerosissimi del deplorato estinto.

Da Montepulciano

Montepulciano 18 — La Mutualità scolastica si può dire ormai tra noi un fatto compiuto. L'adunanza per la costituzione della provvida società, ha destato il più felice entusiasmo.

È riuscito eletto Presidente l'ass. ing. tangolare piena zeppa dei lavori di tutti, compresi i cartoni intagliati e da intagliarsi dell'amico Pio.

Il Dottor Nanni seduto su di un'ampla poltrona alla Voltaire dirimpetto a me, aveva a latere le due sorelle di Pio che lavoravano all'uncinetto. Pio stava alla sinistra della tavola, sua madre sedeva a destra ad intilare le maglie di una calzettina. Tutti lavoravano, eccetto me...

Il Dottore tratte di tasca le poesie del Savio, si mise a leggerle, e le leggeva così bene che mi faceva spesso dimenticare di essere vicino alla graziosa Giulietta, per la quale, devo confessarlo, non trovavo argomento che valesse a farla parlare.

Di tanto in tanto me le accostavo procurando di appoggiare la mia spalla alla sua, e sommamente le chiesi: — Vi piace, Giulietta, questa poesia? — al che ella invariabilmente rispondeva con un monosillabo, o tutt'al più aggiungeva un aggettivo per completare la modesta frase: — Sì, bella!...

Tutto ciò per verità mi irritava, ma non so bene se contro me stesso per le dimande che le dirigeva, oppure contro di lei per le risposte che mi dava, così asciutte e così fredde!...

Canibal soggetto nella speranza di attaccare finalmente un lungo discorso: Le chiesi: — Quanto tempo impiegate a cucire una camicetta come queste?...

Devisamente ero ancora molto ingenuo: non sapevo persuadermi che con le ragazze di 18 anni, bene o male, bisogna parlar d'amore non di scienze. Che poesie, eh? camicette d'Egitto? Mi feci coraggio, e dolcemente avvicinandomi a Giulietta le sussurrai: — Avete pensato a quanto vi dissi stamattina? Giulietta ebbe un leggero sussulto che avvertii benissimo sulla mia spalla sinistra, e tosto rispose. — Ci sto pensando. — Posso sperare, Giulietta? (Continua)

Giuseppe Pilacci. Il conferenziere Cav. Baroni ha dunque ottenuto l'effetto desiderato.

NOTE ARETINE

Arezzo 18 — Oltremodo solenne riuscì la festa della nostra incinta concittadina ad ore 3 pom. si scopre, nel di lei Santuario, il suo corpo benedetto, che rimane tuttora agli Aretini.

I fedeli concorsero numerosissimi nella bella Cappella sontuosamente addobbata. Pontificò il nostro veneratissimo Vescovo, e fece il panegirico il Predicatore quaresimale.

CORTONA Nuovo esempio di filantropia

Alla distanza di pochi mesi dalla morte di Serafino Lorini, il cui nome vivrà a lungo nella cronaca paesana, aggiungiamo con gioia un nuovo esempio di filantropia che ci ha lasciato testè il defunto Cav. Gaetano Petti, rapito all'affetto dei concittadini la sera del 15 Febbraio.

L'egregio uomo ha infatti lasciato erede del suo cospicuo patrimonio che supera le duecentomila lire il Ricovero di Mendicanti di Cortona.

Nell'epoca nostra in cui domina l'egoismo con la sua turba volgare di mezzo figare e di caratteri freddi o indifferenti, Gaetano Petti si leva come un'altra esemplare maschia figura, severa d'ogni città, pronta al beneficio fino al grado più alto e ammirabile.

E noi che tante volte apprezzammo la sua operosità intelligente, onestà senza limite, serenità tranquilla e invidiata sentiamo tutto il rammarico per la sua dipartita, confortandoci per altro il pensiero che la memoria di lui vivrà lungamente benedetta tra i concittadini così largamente e saggiamente beneficiati.

Il Cav. Gaetano Petti era nato in Cortona nel 1829.

Attese fin da giovane all'agrimensura, che esercitò fino agli ultimi anni con abilità fine e ammirabile.

Dall'anno 1872 era Direttore della Cassa di Risparmio Cortonese e Presidente del Ricovero di Mendicanti uffici che esercitò colla più scrupolosa esattezza e con tanta efficace competenza che a lui si deve la floridezza di entrambe quelle istituzioni.

La modestia, la ritiratezza, la carità generosa ed illuminata formarono le virtù caratteristiche del distintissimo signore.

Un giorno per verità mi irritava, ma non so bene se contro me stesso per le dimande che le dirigeva, oppure contro di lei per le risposte che mi dava, così asciutte e così fredde!...

Canibal soggetto nella speranza di attaccare finalmente un lungo discorso: Le chiesi: — Quanto tempo impiegate a cucire una camicetta come queste?...

Devisamente ero ancora molto ingenuo: non sapevo persuadermi che con le ragazze di 18 anni, bene o male, bisogna parlar d'amore non di scienze. Che poesie, eh? camicette d'Egitto? Mi feci coraggio, e dolcemente avvicinandomi a Giulietta le sussurrai: — Avete pensato a quanto vi dissi stamattina? Giulietta ebbe un leggero sussulto che avvertii benissimo sulla mia spalla sinistra, e tosto rispose. — Ci sto pensando. — Posso sperare, Giulietta? (Continua)

Un giorno per verità mi irritava, ma non so bene se contro me stesso per le dimande che le dirigeva, oppure contro di lei per le risposte che mi dava, così asciutte e così fredde!...

Canibal soggetto nella speranza di attaccare finalmente un lungo discorso: Le chiesi: — Quanto tempo impiegate a cucire una camicetta come queste?...

Devisamente ero ancora molto ingenuo: non sapevo persuadermi che con le ragazze di 18 anni, bene o male, bisogna parlar d'amore non di scienze. Che poesie, eh? camicette d'Egitto? Mi feci coraggio, e dolcemente avvicinandomi a Giulietta le sussurrai: — Avete pensato a quanto vi dissi stamattina? Giulietta ebbe un leggero sussulto che avvertii benissimo sulla mia spalla sinistra, e tosto rispose. — Ci sto pensando. — Posso sperare, Giulietta? (Continua)

CRONACA RELIGIOSA

Per S. Margherita

Lunedì prossimo, 21 Febbraio, vigilia della festa della nostra incinta concittadina ad ore 3 pom. si scopre, nel di lei Santuario, il suo corpo benedetto, che rimane tuttora agli Aretini.

I fedeli concorsero numerosissimi nella bella Cappella sontuosamente addobbata. Pontificò il nostro veneratissimo Vescovo, e fece il panegirico il Predicatore quaresimale.

In Duomo continua il Can. Pipparelli tra il favore del pubblico il corso quaresimale. Il giovane oratore apparisce nitrito di forti e geniali studi.

Domenica, 27 febbraio, tesserà il panegirico di S. Margherita da Cortona.

CONSIGLIO COMUNALE

Tra le più importanti deliberazioni prese dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11 Febbraio notiamo le seguenti:

Ratifica dei deliberati di Giunta circa la nomina degli insegnanti di Scienze Naturali e Matematiche per il Ginnasio Comunale nelle persone dei Sgg. dott. Cristoforo Marri e Silvestrini Guido Bruno;

Nomina del capo dell'Ufficio Tecnico del Comune nella persona dell'Ing. Esercizio Uvelli;

sospensiva circa la conferma del maestro delle scuole basilicali in attesa della prossima presentazione del nuovo capitolato per tale servizio;

nomina di una commissione per il riordinamento del servizio Veterinario;

approvazione anche del regolamento per la gestione del Dazio Consumo, etc. etc.

Il Consiglio, sulla proposta fatta dalla Giunta intorno al sussidio da elargirsi alla donna assistente del Servizio notturno di vigilanza, viene finalmente dopo breve discussione, a votazione nominale che pure riuscendo in maggioranza, non è sufficiente per l'approvazione di tale sussidio trattandosi di spese.

Un giorno per verità mi irritava, ma non so bene se contro me stesso per le dimande che le dirigeva, oppure contro di lei per le risposte che mi dava, così asciutte e così fredde!...

Canibal soggetto nella speranza di attaccare finalmente un lungo discorso: Le chiesi: — Quanto tempo impiegate a cucire una camicetta come queste?...

Devisamente ero ancora molto ingenuo: non sapevo persuadermi che con le ragazze di 18 anni, bene o male, bisogna parlar d'amore non di scienze. Che poesie, eh? camicette d'Egitto? Mi feci coraggio, e dolcemente avvicinandomi a Giulietta le sussurrai: — Avete pensato a quanto vi dissi stamattina? Giulietta ebbe un leggero sussulto che avvertii benissimo sulla mia spalla sinistra, e tosto rispose. — Ci sto pensando. — Posso sperare, Giulietta? (Continua)

Un giorno per verità mi irritava, ma non so bene se contro me stesso per le dimande che le dirigeva, oppure contro di lei per le risposte che mi dava, così asciutte e così fredde!...

Canibal soggetto nella speranza di attaccare finalmente un lungo discorso: Le chiesi: — Quanto tempo impiegate a cucire una camicetta come queste?...

Devisamente ero ancora molto ingenuo: non sapevo persuadermi che con le ragazze di 18 anni, bene o male, bisogna parlar d'amore non di scienze. Che poesie, eh? camicette d'Egitto? Mi feci coraggio, e dolcemente avvicinandomi a Giulietta le sussurrai: — Avete pensato a quanto vi dissi stamattina? Giulietta ebbe un leggero sussulto che avvertii benissimo sulla mia spalla sinistra, e tosto rispose. — Ci sto pensando. — Posso sperare, Giulietta? (Continua)

Un giorno per verità mi irritava, ma non so bene se contro me stesso per le dimande che le dirigeva, oppure contro di lei per le risposte che mi dava, così asciutte e così fredde!...

La crisi del nichelini

Un ingrato avvenimento ha messo sopra tutto il piccolo mondo commerciale; ed è il rifiuto anche per parte di qualche banca di ricevere dei pezzi di nickel emissione del 1894.

Ora l'intendenza di finanza in una circolare, testè emessa, intorno al ritiro delle monete di nichelino da cent. 20 ci dà le norme per distinguere le false monete, delle quali ve n'ha un grandissimo numero in circolazione, dalle buone che ancora, si capisce, hanno corso.

Le monete ottenute con conio falso sono, in generale, di paktong e di ottone, quindi differiscono da quelle legittime per la composizione della lega. Talvolta il colore è diverso da quello delle monete legittime, perché volge o al grigio azzurrognolo o al grigio acciaio e fianche al giallo pallido mentre la lega delle monete legittime è di color grigio bianco.

Le impronte appaiono talora incerte, perché i rilievi sono poco vivi e depressi, il disegno è talvolta grossolano e imperfetto e di dimensioni spesso maggiori che nelle monete legittime e i dettagli mancano affatto di precisione.

Potrà riuscire ad ogni modo efficace il confronto delle monete sospette di falsità con monete legittime, tenendo presente appunto tutto quanto fu detto e riuscendo così ad acquistare la competenza necessaria per poter distinguere le monete false dalle legittime.

in Pretura Mercoledì dinanzi alla nostra pretura fu discussa la nota causa Morviducci di cui parliamo la volta scorsa. Le due parti si conciliarono amichevolmente per quanto concerneva l'azione privata. Pensando però sul Morviducci il reato d'azione pubblica per avere scritto e per avere brandita un'arma insidiosa, il dibattito si continuò terminando con l'assoluzione dell'accusato per inesistenza di reato. Produsse ottima impressione e il giudizio del nostro magistrato Avv. Santomassimo, giudice colto e integerrimo, e l'arringa vigorosissima dei due Avvocati Cesare Viviani ed Olinto Fici.

PER L'AZIONE CATTOLICA

Mercoledì ebbe luogo nel Teatro Vaselli, in presenza di un numeroso ed intelligente pubblico, una conferenza tenuta dal valente Avvocato Cesare Viviani di Siena. La fama del giovane propagandista ci dispensa da ogni elogio.

Presentato con belle e opportune parole dall'Avv. A. Berti, l'oratore esordì col rispondere alla domanda: chi siamo noi? E con parola alata delineò il programma dei cattolici per mostrare quanto a tutto si accusino con i nemici del popolo e del progresso.

Noi vogliamo, disse, oltre il miglioramento materiale delle classi operaie, anche quello morale quale soltanto può ripromettersi dalla dottrina cattolica che è l'unica valevole per conseguirlo.

Calorosissima fu la conclusione incitante i cattolici, specialmente giovani a combattere energicamente con la sicurezza della vittoria promessa da Cristo.

Terminata la conferenza accennò brevemente alla gazzarra anticlericale indetta pel 17 Febbraio in Italia, notando come gli anticlericali si servono di qualunque pretesto per far guerra ai cattolici.

E come atto di dignitosa protesta esortò i buoni cortonesi ad inviare un telegramma al Ministro Sonnino, il che fu subito fatto.

Aggiungiamo che la parola franca e brillante dell'Avv. Viviani fu più volte salutata da entusiastici applausi.

Alla Sezione di studi sociali nel Circolo cattolico il Rev. D. Felice Baldetti tenne Domenica la consueta lezione, lusingando efficacemente l'importanza della Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai.

Giovedì giorno ebbe luogo il trasporto della salma del Sig.

Cav. Gaetano Petti

delle cui benemerenzze diciamo in altra parte del giornale.

Precedeva il funebre corteo la Banda cittadina, seguita dal Clero regolare e secolare, dopo il quale veniva la Misericordia che portava a spalla la Bara ai cui lati stavano il Sindaco Cav. Minozzi, il Cav. Lorenzo Fabbri membro della Deputazione Provinciale, il March. Cristoforo Di Petrella pel Ricovero di Mendicanti e il Sig. Luigi Adreni per l'Ospedale.

Venivano i parenti, tutte le autorità civili, politiche e militari, gli impiegati delle amministrazioni regie, provinciali e comunali, il ricovero di Mendicanti al completo con bandiera e con splendide corone, i rappresentanti degli Istituti di Credito e delle Opere pie, la Pubblica Assistenza con bandiera, le Associazioni cittadine pure con bandiera, gli amici, gli inviati delle istituzioni di beneficenza e gran numero di dipendenti delle più cospicue famiglie recanti torce e in ultimo un grande stuolo di colui pure con torce.

L'imponente corteo era ben diretto dall'Avv. Carlo Carioni e dal Sig. Emilio Masserelli.

Nella Chiesa di S. Filippo il Rev. Parroco Don Giovanni Corbelli dette l'assoluzione alla salma che procedè pel Cimitero della Misericordia ove fu tumolata e dove parlarono ottimamente l'Avv. Carioni per la Cassa di Risparmio e pel Ricovero di Mendicanti di cui il filantropo era rispettivamente direttore e presidente, il Giudice Avv. Santomassimo e il Sig. Roberto Bezzi per la Cooperativa di Lavoro.

Al fratello e ai congiunti le condoglianze dell'Etruria.

Giovedì, sul mezzogiorno, colpito da improvviso malore rendeva la bell'anima al cielo

D. FRANCESCO BASANIERI

CANCO DELLA CATTEDRALE

L'immatura sua fine ha destato in tutti fiero cordoglio, perché il Can. Basanieri era d'indole amabile e cortese, di carattere nobilissimo, d'una integrità rara e spechiatissima. Il clero perde in lui uno stimato sacerdote, la città un modesto e benemerito cittadino.

Valga il compianto unanime a conforto degli addolorati parenti.

Il trasporto del compianto Canonico si effettuò ieri, alle ore 16, dall'abitazione del Defunto in Borgo S. Domenico alla Cattedrale e quindi al Cimitero della Misericordia.

Dopo la Banda cittadina veniva il Clero regolare e secolare, il Rev. Capitolo, e la Conf. di Misericordia, che portava il feretro ai cui lati stavano, durante il trasporto al Duomo, i Rev. Canonici Sarbi, Beucci,

Poggi e Vannucini e, nel percorso al Camposanto, i Sigg. Dott. Mataloni, Segretari, Faloni Arturo e Avv. Berti.

Dietro la salma presero parte i rappresentanti delle Opere religiose e delle istituzioni di beneficenza, moltissimi amici tanto del Clero che del laicato, parecchie notabilità, nonché gran numero di colui con torce.

In Cattedrale dette l'assoluzione alla salma il Rev. Can. Carlo Poggi.

Al Cimitero, dove furono deposte la salma come di fiori dei parenti, il Prof. Don Dardano Dobici recò nobilmente l'amen.

Viviscione condoglianze dell'Etruria a tutti i congiunti.

Stato Civile di Cortona

NATI N. 19 MATRIMONI Cortini Ciro e Manohetti Teresa coloni. MORTI A DOMICILIO Pasquale Giomboni a. 49 — Giovanni Giovanni a. 38 — Caprini Sebastiano a. 3 — Pieroni Giacinto a. 79 — Barocci Carola a. 75 — Petti Cav. Gaetano a. 81 — Fratini Angiolo g. 7 — Piccininchi Irene g. 4 — Basanieri Can. Francesco a. 48.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell'Etruria.

DOTI. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazione otturazioni. Denti e dentieri artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni, 14.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2.

Cominciare il vostro futuro, rivedete il passato e il presente con l'Esanofele.



VOLETE LA SALUTE?



USATE SOLO LA



GRADIVOLISSIMA nel profumo
FACILE nell'uso
DISINFETTA il Cuo'io Capillare
POSSIEDE virtù toniche
ALLONTANA l'atonia del bu'io
COMBATTE la Forfora
RENDE lucida la chioma
RINFORZA le sopracciglia
MANTIENE la chioma fluente
CONSERVA i Capelli
RETARDA la Canizie
EVITA la Calvizie
RIGENERA il Sistema Capillare

ROSEMARY INODO
ODALPETROLIO

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.
 Deposito Generale da **MIGNONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. - Fabbrica di Profumeria, Saponi e Artifici per la toilette e di Chinoclogeria per Farmacisti, Droghieri, Chinoclogieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

CURA DELL'ALCOOLISMO
L'UBBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ
UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS

... Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel cacao, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI
 La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche: vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per parte dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ridusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Ludovico Gallo, SALUZZO, ci scrive:—
 "... Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che fu la consolazione di tutta la famiglia."
 "Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è fatta una donna per bene."
 La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.
 La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appièdi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.
 Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

Coza House, 76, Wardour Street,
LONDRA 103 — INGHILTERRA
 DEPOSITO A CORTONA: FARM DANTE CASTELLINI

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENTESIMI 5 | DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BRUNETTI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10

Abbonamenti
 Anno L. 5,00
 Semestre L. 2,50
 Trimestre L. 1,25
 Con diritto inserzioni L. 10,-

Ricordarsi
 che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici di distribuzione, o all'Amministrazione dell'ETRURIA, via Brucchi numero 1.

Avvertenze
 Le lettere e le cartoline non fransite si respingono. I manoscritti non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati.

Inserzioni
 In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 16, centesimi 20 dopo la firma del gerente cent. 20 in quarta, prezzi da convenirsi. Spazio adeguato per pubblicità.

I diritti della scuola

Mentre alla Camera italiana si è ora discusso il bilancio della pubblica istruzione, mentre in Francia si combatte una strenua lotta pro e contro la libertà scolastica, mentre che nel Belgio e Governo e popolo, mirabilmente concordi, si accingono a dare il maggiore sviluppo alle scuole perfettamente libere, non sarà inopportuno che noi pure spendiamo una modesta parola intorno a questo importantissimo problema sociale.

Nel massimo fervore della questione non sono mancati oggi di quelli che hanno concluso nel senso della necessaria e logica avocazione della scuola elementare allo stato perché, a parer loro, esiste uno strettissimo rapporto fra l'avocazione della scuola primaria e lo sviluppo dell'alfabetismo, si che abolito che sia l'insegnamento libero e creato un tipo solo di scuola... la scuola ufficiale di Stato, l'analfabetismo scomparirà per sempre dalla faccia del mondo.

Contro costoro basterebbe notare che nel Belgio, a mo' d'esempio, ove esistono scuole libere ed ove nessuno sogna di mettere la musera alla pubblica scuola ed al pubblico insegnamento, l'analfabetismo dal 20 per cento che era prima del 1886 scese man mano al 5 per cento nel 1903. Dunque non è già l'avocazione o meno delle scuole primarie allo stato, non il rigido adattamento della gioventù studiosa ai regolamenti governativi che è fattore d'incivilimento e causa della diminuzione dell'ignoranza, ma bensì la diffusione della scuola, la sua buona e sana organizzazione, la coscienza attività dei maestri e soprattutto il bando di quelle coercizioni politiche e setarie che dovrebbero rimanere sempre fuori delle sacre e pacifiche aule dove s'insegna la scienza della vita.

Ma elevando la questione a principi superiori, più generali, assolutamente oggettivi noi diciamo che in un paese veramente civile la scuola deve esser libera ed i padri di famiglia debbono potere influire su di essa a seconda dei loro principi religiosi e morali e secondo dei dettami della loro coscienza. Fino a che l'autorità dello stato fosse organizzatrice e moderatrice della scuola, ma lasciasse intatte quelle libertà che sono inerenti ai diritti inalienabili dei cittadini, la centralizzazione di essa scuola potrebbe anche essere ammessa, ma dal momento che questa autorità va esplicandosi colla tirannica coercizione del partito dominante pro tempore, la centralizzazione della scuola non potrà divenire che causa di abbassamento del senso morale e d'inceppamento nella via del vero progresso.

Ad oviare adunque questo guaio di per sé evidentissimo resta che la scuola sia libera e che ogni gruppo di cittadini e di padri di famiglia possa liberamente influire su di essa; che i cattolici abbiano le loro scuole e gli altri abbiano la loro, e che il Governo si attenga ad una sorveglianza esteriore e le sussidi entrambi in proporzione del loro numero e della loro importanza.

Da Torino giunge la dolorosa notizia che il venerando successore di D. Bosco, D. Michele Rua, è ai confini della sua vita laboriosa. La triste nuova ha prodotto dovunque un'impressione gravissima.

Presso Milano, e propriamente nel comune di Musocco, una turba di donne armate ha protestato contro il municipio perché sotto il pretesto di polarizzare l'igiene aveva indetto un corso di domestiche conferenze a scopo, sembra, di propaganda antireligiosa.

A Roma S. M. la Regina Elena ha ricevuto in particolare udienza Nino Rossi il meraviglioso pianista lusinghiero che ha testè ripetuto i più lusinghieri trionfi alla Corte d'Inghilterra.

A Napoli, la Settimana Sociale come tutti sanno, sarà tenuta fra un mese. Gli amici dell'idea democratica cristiana, si preparano a questo bagno salutare, da cui riterranno nuovi impulsi a lottare per il trionfo del nostro programma sociale. Al nobile desiderio di studio si aggiunge ora l'attrattiva della città incantata, il fascino del porto senza rivale, il mistico del Vesuvio ardente. Amici, a Napoli!

Bibliografia

P. LINGUEGLIA — Racconti marinai vecchi — Parma, Fucini — L. 2,00
 Molto freschezza e molto brio si rileva in questi racconti che talora possono avere l'agile mobilità e il rapido aroma delle onde marine.

Note gentili A Cortona

O mille città, che tra i pacifici olivi sorgi sul monte, nella mente ti tengo... ti tergo nel cuore.
 Timida le tue vetuste memorie nascondi dall'or che Etruria i primi vagiti d'Italia faticosamente curava.
 Sei mite, sei buona, mirando la valle in fiore che domini a il placido lago che ti protende le braccia.
 Tu mi desti la vita, o terra dove gli avi miei dormono il sogno tranquillo dell'agricoltore che sete non soffre di oro.
 Beata!... a te clamore non giunge delle follie del mondo, che sprezza l'opere generose.
 I tuoi silenzi sono fecondi di anime, in alto salienti in cerca del Misterioso Vero, che nei cieli agli uomini si manifesta.
 Salve, o Cortona mistica... salve!...

Umberto Parricchi

Siamo lieti di inserire questo saggio di lirica nuova che il nostro carissimo concittadino Umberto Parricchi, un giovane di liete speranze, ha licenziato testè alle stampe insieme con altri delicatissimi componimenti che ci sembrano proprio un effluvio di candore e di finezza artistica.

FATTI E AMMAESTRAMENTI

Anche quest'anno il XVII febbraio è passato; ma deve restare, per noi, un insegnamento che le gazzarre di questo giorno ci hanno lasciato. Gli atei, i massoni, i socialisti si accabantano a tutt'uomo per vedere se mai loro riesca di trascinare la nazione alla lotta civile attraverso a quella religiosa. Le mozioni e le interpellanze al parlamento si susseguono con una velocità vertiginosa; i disegni di legge insidiosamente non mancano ed altri se ne preparano nell'ombra. Occorre ai cattolici vigilanza, occhio fermo e sicuro ai pericoli, braccio forte al combattimento, e prima di tutto e soprattutto lavoro instancabile di arruolamento di nuove reclute nell'esercito che pugna pro aris et focis. Ma come ora in Italia si è fatto sentire la necessità urgentissima di radunare e stringere la nostra file in uno sforzo supremo. Non ci devono più esser neghittosi tra di noi: tutti devono cooperare e costituire una armata formidabile: preti, religiosi, laici, giovani, vecchi, ricchi, poveri, uomini, donne, padroni, operai, impiegati e professionisti.

Datoci le munizioni, datoci le anime, allargando, sempre più la cerchia d'azione della Unione Popolare; il resto verrà da sé. Dio, che ha in sua mano l'avvenire, coronerà i nostri sforzi, se noi avremo fedelmente e interamente compiuto il nostro dovere.

LE QUESTIONI DEL GIORNO

CONTRO LA PIAGA DEL MALTHUSIANISMO

È una piaga, che minaccia di diffondersi e di farsi cancerosa anche in Italia. Non si vuol figliuoli, ci vuol troppo a camparli; è troppa noia all'averli. L'educarli; i patrimoni troppo spezzati per figliolanza numerosi pregiudicano la grandezza, le tradizioni dei casati; troppi figliuoli danno troppi dolori. E via dicendo. Così si legittima, o si pretende legittimare la contrarietà alla legge divina: crescite e moltiplicate; così si scusano c'clibati viziosi di genere che sfogano ai vincoli matrimoniali per darsi senza impacci al libertinaggio, o si tenta falsare l'istituzione del matrimonio, che viene ad esserne spesso viziosamente sterilito.

Intanto dotti economisti han dimostrata falsa la legge di Malthus, secondo la quale all'aumento della popolazione non va di pari passo l'aumento dei mezzi necessari a vivere. Nei paesi civili, dove il progresso dell'industria è unito all'amore del lavoro, l'accrescimento della popolazione dà un proporzionato e sufficiente aumento e diffusione dei mezzi di sussistenza, come ne abbiamo l'esempio oggi in nazioni progredite (Inghilterra, Canada, Germania)...

Inoltre, è provato da copiosissimi esempi, ben noti a chi vive in mezzo al popolo, che le famiglie numerose son quelle che meglio resistono ai colpi della miseria. Oltre alla beneficenza del Signore, essi hanno a loro vantaggio lo stimolo maggiore nei figli a lavorare, e farsi una pensione, prevedendo essi di non poter affidarsi alla fatica altrui, nemmeno a quelli dei genitori, che sono costretti a frazionare in molti il necessario alla vita.

INSUPERABILE AMIDO BANFI (MARCA GALLO)

usato dalla primario stiratrici di Berlino e Parigi
 Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — È il più economico.
 Usatelo - Domandate la Marca Gallo

SAPONE BANFI TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe e macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non ti può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al prezzo.
 Prezzo speciale campione Cent. 20

DEPOSITO DI DISCHI E CILINDRI

DOMANDATE CATALOGO A

GUIDO MARCHI FIRENZE

IRIDE

Con una semplice tintura re ve fiammanti abiti e stoffe.

Di facile impiego di risultato sicuro

Prezioso sapone colorante divenuto uso comune e necessario.

Ogni brava massaia che si prepara a togliere dagli armadi, dalle casse gli abiti tosta-cappia di L. 0,75 due pacchetti nei ti e le stoffe vecchie per le stagioni autunnali ed invernali, non dimentichi di acqui-

Trovati in ogni drogheria L. 0,25 il pacchetto

A titolo di prova si spediscono contro i colori desiderati franchi in tutto il regno.

Provatelo e rimarrete soddisfatti.

SAPONE BANFI TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida fissa la curia, la macchia ed i rossori — L'unico per bambini — Provato non ti può fare a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 al prezzo
 Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il Sapone Banfi in liquore all'Acido Borico, al Sublimato Cutaneo alla Solfo, all'Acido urico ecc.

AMIDO BANFI MARCA GALLO

primario stiratrici di Berlino e Parigi
 Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — È il più economico.
 Usatelo - Domandate Marca Gallo

Amido in Pacchi (Marca Cigno)
 superiore a tutti gli Amidi in pacchi non in commercio

Anonima Capitale versata 1.300.000. Milano

Psiche



ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

economico, porge facile via ai figli li e on-

Del resto, che siano semplici palliativi...

E ciò è volgere bassezza d'animo, è ego-

Molti adducano che la molteplicità dei...

Wiesembach su di un aeroplano Wright...

L'ing. Wachalowski ha fatto un volo con un...

recando a bordo un passeggero, ha fatto un...

Alzino la voce, quando lo possono fare...

Telegrafano da Ponte di Legno (Breno)...

che una pattuglia di cacciatori del quinto...

Questa ascensione al monte Adamello,...

essendo la prima volta che viene raggiunto...

gli astronomi affermano che vi sono...

Dopo pochi discorsi inconcludenti, gli...

Non mi trattenni più a lungo in casa...

Dopo doman mattina la comicecca sarà...

Oh, certamente, purché lo voglia.

Èro felice; potevo sperare d'essere am-

Il Dott. Nanni lesse ancora qualche...

fluenza artistica greca così nella linea...

Vecchi cannoni in fondo al mare

La draga Venezia, che da alcuni mesi...

Un'eposizione ornitologica

A Londra la Società Ornitologica ha...

Il direttore della provvida istituzione...

L'Etruria nell'associarsi alla delibera-

zione del benemerito Direttore Comm. Di...

Il maggior numero dei volatili è dato...

Il contenuto però, fiero soverchiamente...

È accertato anche che, dietro la del-

berazione consigliere e l'interessamento...

Si tiene pertanto che Ferrer debba...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

Gardiff l'ex-presidente della Società astrono-

La draga Venezia, che da alcuni mesi...

Un'eposizione ornitologica

A Londra la Società Ornitologica ha...

Il direttore della provvida istituzione...

L'Etruria nell'associarsi alla delibera-

zione del benemerito Direttore Comm. Di...

Il maggior numero dei volatili è dato...

Il contenuto però, fiero soverchiamente...

È accertato anche che, dietro la del-

berazione consigliere e l'interessamento...

Si tiene pertanto che Ferrer debba...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

ATTI EROICI dell'Assistenza e vigilanza notturna

Negli scorsi giorni, in un grave incen-

to sviluppato di notte nell'essatorio Ren-

zi di Monteverdi, i vigili notturni Marci-

di e Cecchini con slancio ammirevole s'in-

trodussero nel locale invaso dalle fiamme...

Il direttore della provvida istituzione...

L'Etruria nell'associarsi alla delibera-

zione del benemerito Direttore Comm. Di...

Il maggior numero dei volatili è dato...

Il contenuto però, fiero soverchiamente...

È accertato anche che, dietro la del-

berazione consigliere e l'interessamento...

Si tiene pertanto che Ferrer debba...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

CRONACA

La stagione precocemente primaverile...

Si tratta di una vera folla cosmopolita...

Oh! se si pergesse sempre il biblico...

Rissa e ferimento

Domènica, circa le 16, nei pressi del-

per futili motivi.

Sopraffatto dall'ira il Tramontani colp-

Per l'arme insidiosa il feritore venne...

Nei giardini pubblici

Per la morte del Sig. Serafino Loriai,

Costatiamo anche noi la felicità della...

Non dubitiamo quindi di veder nuove...

Casse pestali di risparmio

Riassunto delle operazioni delle casse...

Credito dai depositanti alla fine del...

« Pietà e carità » — stralciamo alcuni...

« E tanto eminente fu in lui il grado...

« Mi persuado facilmente della convenien-

Per norma del pubblico avvertiamo...

Chiamato subito l'egregio Dott. Aimi, con...

Mons. Luigi Benucci lascia il più lar-

« Pietà e carità » — stralciamo alcuni...

« E tanto eminente fu in lui il grado...

« Mi persuado facilmente della convenien-

Per norma del pubblico avvertiamo...

« Pietà e carità » — stralciamo alcuni...

« E tanto eminente fu in lui il grado...

« Mi persuado facilmente della convenien-

Per norma del pubblico avvertiamo...

« Pietà e carità » — stralciamo alcuni...

« E tanto eminente fu in lui il grado...

« Mi persuado facilmente della convenien-

Per norma del pubblico avvertiamo...

« Pietà e carità » — stralciamo alcuni...

« E tanto eminente fu in lui il grado...

« Mi persuado facilmente della convenien-

Per norma del pubblico avvertiamo...

« Pietà e carità » — stralciamo alcuni...

« E tanto eminente fu in lui il grado...

« Tale almeno a me sembrò in vita il...

« A me fu dato però, in un intero...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« Tale almeno a me sembrò in vita il...

« A me fu dato però, in un intero...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« Tale almeno a me sembrò in vita il...

« A me fu dato però, in un intero...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

« E basta questo per rilevare le virtù...

Il trasporto della salma del compianto...

« Ma che? Lo assediavano per le vie, nel...

« E questa carità trovava la radice...

SPORT

90 chilometri in 56 minuti

Si ha da Wienenustadt 19: L'ing.

Wiesembach su di un aeroplano Wright...

ha compiuto oggi un volo della durata di...

56 minuti, percorrendo circa 90 chilometri.

L'ing. Wachalowski ha fatto un volo con un...

biplano Farman alla velocità di 60 chilo-

metri e mezzo all'ora per 15 minuti e un...

terzo all'altezza di 20 metri. Subito dopo,

recando a bordo un passeggero, ha fatto un...

altro volo di 11 minuti. Egli ha vinto così...

due premi di cui l'uno di 2,000 e l'altro...

di 4,000 corone.

Grande ascensione di alpini

Telegrafano da Ponte di Legno (Breno)

che una pattuglia di cacciatori del quinto...

alpi, partita da Ponte di Legno, è giunta...

per la valle Avio, raggiunse il rifugio «Gar-

ribaldi» situato a 2541 metri, dopo otto...

ore di marcia cogli « sky ». La marcia...

precedette, nelle ultime ore, al chiaro di luna:

il rifugio fu raggiunto in ottime condizioni.

Questa ascensione al monte Adamello,

alto metri 3554, costituisce un « record »,...

essendo la prima volta che viene raggiunto...

dopo aver effettuato tutto il percorso cogli...

« sky » e compiuto senza guide.

Un'altra cometa

Gli astronomi affermano che vi sono...

milioni di comete vaganti nel cielo, perciò...

SPORT

90 chilometri in 56 minuti

Si ha da Wienenustadt 19: L'ing.

Wiesembach su di un aeroplano Wright...

ha compiuto oggi un volo della durata di...

56 minuti, percorrendo circa 90 chilometri.

L'ing. Wachalowski ha fatto un volo con un...

biplano Farman alla velocità di 60 chilo-

metri e mezzo all'ora per 15 minuti e un...

terzo all'altezza di 20 metri. Subito dopo,

recando a bordo un passeggero, ha fatto un...

altro volo di 11 minuti. Egli ha vinto così...

due premi di cui l'uno di 2,000 e l'altro...

di 4,000 corone.

Grande ascensione di alpini

Telegrafano da Ponte di Legno (Breno)

che una pattuglia di cacciatori del quinto...

alpi, partita da Ponte di Legno, è giunta...

per la valle Avio, raggiunse il rifugio «Gar-

ribaldi» situato a 2541 metri, dopo otto...

ore di marcia cogli « sky ». La marcia...

precedette, nelle ultime ore, al chiaro di luna:

il rifugio fu raggiunto in ottime condizioni.

Questa ascensione al monte Adamello,

alto metri 3554, costituisce un « record »,...

essendo la prima volta che viene raggiunto...

dopo aver effettuato tutto il percorso cogli...

« sky » e compiuto senza guide.

Un'altra cometa

Gli astronomi affermano che vi sono...

milioni di comete vaganti nel cielo, perciò...

NOSTRE CORRISPONDENZE

Dal Casentino

Bibbiana 23 — Tra l'entusiasmo più...

insano di pochi incoerenti è stata in questi...

giorni inaugurata qui tra noi una lapide al...

bravo uomo di Ferrer.

Il contenuto però, fiero soverchiamente...

È accertato anche che, dietro la del-

berazione consigliere e l'interessamento...

Si tiene pertanto che Ferrer debba...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

È partito subito alla volta di Fauglia...

CRONACA

La stagione precocemente primaverile...

Si tratta di una vera folla cosmopolita...

Oh! se si pergesse sempre il biblico...

Rissa e ferimento

Domènica, circa le 16, nei pressi del-

per futili motivi.

Sopraffatto dall'ira il Tramontani colp-

Per l'arme insidiosa il feritore venne...

Nei giardini pubblici

Per la morte del Sig. Serafino Loriai,